



Società Italiana degli Autori ed Editori

ATTENZIONE: OPERA TUTELATA NON DI PUBBLICO DOMINIO

*Le opere tutelate SIAE **non di pubblico dominio** necessitano, per essere rappresentate, di autorizzazione dell'Autore. Le violazioni su tale diritto quali: riproduzione, trascrizione, imitazione o recitazione di opera altrui non autorizzata, hanno valenza penale sanzionabile con ammenda pecuniaria fino a € 15.000 e restrizione della libertà fino a due anni. Per evitare qualsiasi controversia, l'Autore, in accordo con la SIAE, rilascia gratuitamente ogni autorizzazione su carta intestata, se contattato al n. 393.92.71.150 oppure all'indirizzo mail info@italoconti.com*

ITALO CONTI



WWW.SCAMPAMORTE.COM

**COMMEDIA BRILLANTE IN DUE ATTI
TUTELA SIAE N. 877591A**

Per rappresentare l'opera serve autorizzazione dell'autore. Chiamare il 393.92.71.150

WWW.SCAMPAMORTE.IT

Commedia brillante in due atti di Italo Conti

Personaggi: 4U + 2D

MAC3		Il computer fuori campo
FORTUNATO SCAMPAMORTE	U	
ADDOLORATA SCAMPAMORTE	D	
FELICE AGONIA	U	
ONOFRIO DEL CORNO	U	
ADALGISA DEL CORNO	D	
ANSELMO	U	

PREMESSA

A sipario chiuso

1 – BRANO da mandare fino alla fine recitando la poesia o registrandola sopra il brano

*Vorreste conoscere il segreto della morte?
Ma come scoprirlo se non cercandolo
nel cuore della vita?
Il gufo dagli occhi notturni, ciechi di giorno,
non può svelare il mistero della luce.*

*Se davvero volete scorgere lo spirito della morte,
spalancate il vostro cuore al corpo della vita.
Giacché vita e morte sono una sola cosa,
come il fiume e il mare.*

*In fondo ai vostri desideri stà la muta conoscenza
di ciò che è oltre la vita.
E come il seme che sogna sepolto nella neve,
il vostro cuore sogna la primavera.
Fidatevi dei sogni: in loro si cela la porta dell'eterno.*

Cos'è l'ultimo respiro se non il volo finalmente disancorato alla ricerca di Dio?

*Solo bevendo al fiume del silenzio noi canteremo veramente.
Solo raggiungendo la vetta del monte cominceremo a salire.
E quando la terra chiederà le nostra ossa, allora: danzeremo.*

PRIMO ATTO

Il sipario si apre a scena vuota. E' mattino, sono quasi le 9.00 l'agenzia sta per aprire. C'e' poca luce sul palco l'agenzia è chiusa. C'e' un silenzio interrotto solo dal rumore di qualche operazione del computer che acceso ha un programma collegato. Dopo un po' squilla il telefono. Si sente la connessione del computer e la partenza di una marcia funebre: è la segreteria telefonica che come segnale finale ha una campana a morto.

(tutta la scena è fuori campo)

- MAC3** *(Con voce sintetizzata)* Agenzia funebre Scampamorte. Risponde MAC3: il computer che pensa a te. Il titolare è momentaneamente, ma no definitivamente assente. Siete pregati di lasciare l'ultimo messaggio dopo il segnale.
- FORTUNATO** *(frettoloso mentre un rumore fuori scena indica che sta nella sua auto)* Lu messaggiu: 'ndo l'ho messo? *(pausa)* Quando cerchi chicciosa non la trovi mai *(pausa)* Damme na mano Addolorà, reggi lu sterzu.
- ADDOLORATA** E vai!: Trapezzisti di prima mattina?
- FORTUNATO** Eccolo... s'è incastratu lu portafojo co lu bottone!
- ADDOLORATA** Se sapevo che era così complicato, non ti chiedevo di telefonare.
- FORTUNATO** E infatti era meglio che stei zitta! Non era uguale se lo sentivamo dall'ufficio no?
- ADDOLORATA** No! Felice m'ha detto di fare una prova per vedere se funziona.
- FORTUNATO** E intanto a me lu portafojo non me se caccia!
- ADDOLORATA** Fermo che rompi la tasca: te lo prendo io! *(pausa)*.
- FORTUNATO** Ci sta lu fojetto co li numeri pe' collegasse?
- ADDOLORATA** Eccoli eccoli Digito: asterisco, 1.5.9., cancelletto, invio.
- MAC3** *(Con voce sintetizzata)* Siete entrati nell'area privata: Dire parola d'ordine!
- FORTUNATO** la parola d'ordine? e chi se la ricorda!
- MAC3** *(Con voce sintetizzata)* Dire parola d'ordine:
- FORTUNATO** E aspetta, che c'hai prescia?
- MAC3** *(Con voce sintetizzata)* Brescia, non è esatto.
- FORTUNATO** Ah behh! Cominciamo a non capicce de prima matina!

MAC3 (Con voce sintetizzata) Capricci e aspirina non è esatto.

ADDOLORATA La parola d'ordine sta dietro il foglio papà! (poi ridendo) Ma che frase ti si inventato?

FORTUNATO Felice m'ha detto: "Trovane una che non se pozza scupri"!

ADDOLORATA (Ridendo) E questa non la scopre nessuno di sicuro! Glie la leggo mentre parcheggi. (pausa) Mac: "il poveraccio che si è dato fuoco... s'è spento!"

MAC3 Accesso consentito. Attendo istruzioni.

FORTUNATO Leggi i messaggi

MAC3 Massaggi ?

FORTUNATO Sci, e pedicure!

MAC3 Si ripeti pure...

FORTUNATO Pedicure! Pe-di-cu-re... no ripeti pure!

ADDOLORATA Papa', ma quello è un computer, non ti capisce...

FORTUNATO Allora parlaci tu che a me già me sta a venì un acido...!

ADDOLORATA (Decisa) Tu prendi le chiavi dell'ufficio! (Rivolta al computer) Mac: ricerca annullata.

MAC3 (Con voce sintetizzata) Ricerca annullata.

ADDOLORATA Scarica messaggi

MAC3 (pausa) Messaggi scaricati

ADDOLORATA (Decisa) Togliere allarme.

MAC3 (Con voce sintetizzata) Allarme tolto...

ADDOLORATA (Decisa) Accendi le luci di servizio! (Pausa e si accendono le luci sul palco)

ACCENDERE LE LUCI SUL PALCO

MAC3 (Con voce sintetizzata) Luci accese...

ADDOLORATA (decisa) Grazie Mac!... E' tutto.

MAC3 (Con voce sintetizzata) Grazie a Lei... Passo e chiudo.

Fortunato e la figlia entrano dalla porta centrale. Lui ha in mano un pacco di cataloghi e l'ombrello.

- FORTUNATO** (*Entrando davanti ad Addolorata*) Lo doveo brucia' prima de fallu entra' in Agenzia.
- ADDOLORATA** Sei sempre esagerato!
- FORTUNATO** (*Sarcastico dirigendosi ad appoggiare i calatoghi*) Io non lo so come fate a capivve tu e quell'ammassu de lamiera.
- ADDOLORATA** (*Poggia le buste a terra e spogliandosi*) E' una questione di filing papà!
- FORTUNATO** (*Ironico*) Brava....! È proprio una questione de fili e de lamiera. (*Poggia cataloghi e ombrello*) Ma secondo te è lu programma de Felice che non funziona, o quillu marchingegno diabolicu che ce l'ha con me?
- ADDOLORATA** (*Sedendosi al pc che è la sua postazione di lavoro*) E Certo! Perché adesso un computer può avercela con qualcuno?
- FORTUNATO** (*Ironico*) Honno tanto pubblicizzato l'intelligenza integrata, non possono ave' scoperto la stronzagine virtuale? (*Si avvia verso l'appendi abiti e ci deposita la sua giacchetta*)
- ADDOLORATA** (*Decisa*) Seì tu che non stai al passo della tecnologia!
- FORTUNATO** (*Deciso*) Questo sarà pure vero! (*Poi rivolto al pc*) Ma che quello è bastardo, è bastardo!... (*Inizia a spogliarsi e appendendo il cappello*)... e po' pure Felice...
- ADDOLORATA** Che cos'ha Felice?
- FORTUNATO** (*Sarcastico*) Du anni meno di te c'ha!
- ADDOLORATA** Ah Ah! Ricominciamo con la solita storia papà?
- FORTUNATO** (*Aulico e gestuale*) No no, per carità! Chi te lo tocca Felice... Felice Agonia: un nome, un programma!
- ADDOLORATA** Ma perché non ti preoccupi del nome che hai messo a me piuttosto? (*sarcastica*) Ci pensi dopo sposata che divento? Addolorata - Scampamorte - in Agonia!
- FORTUNATO** Veramente io t'avrebbe voluto mette un andru nome ma tu madre ha insistito per quello de tu nonna!
- ADDOLORATA** Perché come mi volevi chiamare?
- FORTUNATO** Serena
- ADDOLORATA** Beh! Ma Serena era più bello! (*Pausa*) Pensa papà: Serena sposa Felice...
- FORTUNATO** ... e va in Agonia!

- ADDOLORATA** E ma ce l'hai sempre con lui! Fortuna che t'ha pure consigliato di dare un taglio moderno all'Agenzia!
- FORTUNATO** (*Sicuro*) E infatti mica stemo pari!
- ADDOLORATA** (*Stupita*) Come sarebbe a dire “non siete pari”?
- FORTUNATO** (*Togliendosi il soprabito*) Quando je l'ho consigliato io de daje un tajo... co' te... essu mica m'ha dato retta?
- ADDOLORATA** (*Allargando le braccia*) Ho capitu: la solita solfa!
- FORTUNATO** Addolorà: non ce nasconnemo dietro un dito! Certe cose qui non funzionano. (*il pomello dell'appendi abiti cede facendo cadere l'abito*)
- ADDOLORATA** (*Un po' scocciata*) Tipo?
- FORTUNATO** (*Indicando l'abito caduto*) Tipo quello preempio!
- ADDOLORATA** (*Alzandosi per controllare*) Che è successo fai vedere! (*Raccoglie e rimette tutto a posto*) Ma non è nulla, questo s'accomoda!
- FORTUNATO** (*Ironico*) Emo datu un tajo moderno all'Agenzia! Via l'appendi abiti de noce che per 30 anni non ha mai fatto cascà gnente, e dentro unu de prastica cinese che come te j'avvicini je prija un corbu!
- ADDOLORATA** (*Sorridendo*) All'appennino?
- FORTUNATO** (*Ironico*) Sciii... a la Marmolada e tutte le alpi Apuane! (*Pausa*)
- ADDOLORATA** Papà io non ti capisco!
- FORTUNATO** Ah tu non me capisci? Ma dico io: a te te pare una cosa normale, che drento a un'agenzia funebre... non funziona l'omo morto!
- ADDOLORATA** Ah ah ah! Questa sì che è bella! L'uomo morto non funzionerà ma in compenso Felice ha rifatto l'impianto di filo diffusione telefonica...
- FORTUNATO** (*Interrompendola*) Cucì do stai stai, parli al telefono senza arza' la cornetta!
- ADDOLORATA** Hai da ridire pure su questo?
- FORTUNATO** A me m'annava bene d'alzarla la cornetta: vidi 'n po!
- ADDOLORATA** (*Va verso la sua scrivania di destra*) Eh ma insomma: Se non si interessa perchè non si interessa; se si interessa, si interessa troppo! Pure lui che deve fare? Stamatina, per esempio, non c'ha telefonato di fretta per dirci che il Cavaliere era morto!
- FORTUNATO** (*Serafico*). Eh! E se era morto: che fretta c'era?

- ADDOLORATA** Ma come? Abbiamo avvisato subito Anselmo che ha preparato il laboratorio, ed è andato a prenderlo.
- FORTUNATO** (*Dirigendosi in magazzino per prendere un candeliere*) Si si va bbene ve bene, ma io, non me spiego, come facea a sape' alle 6½ che lu Cavaliere era morto! (*Pausa*) Per me: stea li co la moje!
- ADDOLORATA** (*Scattando*) Eh no è papà è! Non ti permetto di fare allusioni!
- FORTUNATO** (*Bonario entra in magazzino a prendere il candeliere*) Riscallalu per carita! Te lo dovessi sciupà!
- ADDOLORATA** (*Sempre in piedi*) Ma perchè non ti piace Felice? Dimmelo! Perché?
- FORTUNATO** (*Fuori scena*) E te lo dico, te lo dico... non te riscallà!
- ADDOLORATA** (*Pausa*) Guarda che sto aspettando.
- FORTUNATO** (*Fuori scena*) Se pijo Anzermo lu strozzo!
- ADDOLORATA** A posto: Felice non ti piace, Anselmo lo strozzi! possiamo anche chiudere bottega!
- FORTUNATO** (*Fuori scena*) Ma tu guarda 'ndo l'ha messu! Fortuna che jeo detto: a portata de mano! (*rientra col candeliere e prende un cacciavite*)
- ADDOLORATA** Adesso che fai?
- FORTUNATO** Aggiusto lu candelabbru. No dico: je la mettiamo un po' di luce a lu Cavajere lu mannamo all'andro monno a tastoni?
- ADDOLORATA** Allora: perchè non ti piace Felice?
- FORTUNATO** Perchè io tra du mesi vado in pensione, l'agenzia rImane a te e l'attività va a rotoli!
- ADDOLORATA** grazie per a fiducia, eh!
- FORTUNATO** Ma mica per corpa tua! (*da seduto gestuale*) E' tutta una questione de ragione sociale: che ce scrivete sull'insegna: "Scampamorte e Agonia"? fate mejio a chiude! (*e riprende ad aggiustare il candeliere mentre entra in scena Adalgisa*)
- ADALGISA** E' permesso... si può...?
- ADDOLORATA** Prego signora Adalgisa buon giorno: s'accomodi!
- ADALGISA** Stavo andando dal parrucchiere, sa, per la cirimonia... e sono passata a lasciarvi le sue ultime volontà... (*e le da un foglio*)
- ADDOLORATA** Saranno rispettate: stavo giusto iniziando a sbrigare la pratica per il trasporto. Ci vogliono due minuti, se aspetta glie la do!

ADALGISA Aspetto, aspetto, faccia pure con comodo!

FORTUNATO E che aspetta in piedi? Se metta seduta no?

ADALGISA Per carità: non posso! La gonna, non vorrei si sgualcisse, sa, per la cirimonia...

FORTUNATO Come vole sora Adargì (*Poi avvicinandosi per le condoglianze fa per baciarla*) tante condojanze...

ADALGISA (*Isterica*) Fermoooooooo! Il fondo tinta: me l'ha consigliato l'estetista non vorrei mi colasse, sa, per la cirimonia...

FORTUNATO Ah perché stamattina è annata dall'estetista?

ADALGISA Ma nooooo. E' un'amica è venuta a casa. E poi che avrei dovuto fare? Quello, poverino, è trapassato, e adesso l'organizzazione è tutta sulle mie spalle!

FORTUNATO (*abbracciandola*) E va beh... almeno un abbraccio!

ADALGISA Fermoooooooooooo: il body! Non vorrei si scucisse, sa, per la cirimonia...

FORTUNATO Sora Adargì: so le 9 e un quartu, la cirimonia ci sta domatina: che stai ingessata un giorno cucì?

ADDOLORATA Papàaaaaa....

ADALGISA E per forza... mica posso fare tutto all'ultimo momento. Devo anche vedere il notaio e voglio sbrigare tutto in giornata!

FORTUNATO (*Riflettendo*) In giornata!? Ho capito! Che vole che je dica?

ADALGISA (*Fatale*) Ehhhhh che deve dire? Niente deve dire! Davanti a una disgrazia del genere... ogni parola diventa inutile!

FORTUNATO (*allungando la mano per stringergliela*) Comunque se posso fa chiccosa...

ADALGISA (*Ritraendosi di scatto*) Fermoooooooooooo!

FORTUNATO Mo c'ho fattu?

ADALGISA Le unghie!

FORTUNATO (*Guardandosi le mani*) Ma perché so' lunghe?

ADALGISA Ma non le sue: le mie! Le ho fatte appena prima di uscire... non vorrei si spezzassero, sa, per la cirimonia ...

FORTUNATO (*Mettendo a posto il candeliere e poi andando a sedere alla sua scrivania*) Poro Onofrio!

- ADALGISA** Prego?
- ADDOLORATA** (*Imbarazzata*) Emmmh: Papà è dispiaciuto per il Cavaliere: erano molto amici le capisce! Comunque il certificato è pronto... eccolo!
- ADALGISA** (*Prendendolo*) E adesso che ci devo fare?
- FORTUNATO** Facci un' areoplanucciu!
- ADDOLORATA** (*Interrompendo e fissando il padre*) Lo porti in Comune: l'impiegato autorizzerà il trasporto con un timbro.
- ADALGISA** (*Piegando il foglio nella borsetta*) Senta Addolorata.... (*Fingendo un pianto*) In un momento così drammatico vorrei che tutto andasse per il verso giusto!
- Fortunato si soffia il naso a mo di pernacchia e Adalgisa si gira lo guarda, lui continua spernacchiando*
- ADALGISA** (*Scocciata*) Ci saranno gli invitati per la cirimonia...
- FORTUNATO** (*Ironico*) Azzooooo! Fate pure lu rinfrescu?
- ADALGISA** Ma certo! Alle persone che verranno bisognerà pur offrire qualcosa!!
- FORTUNATO** E beh se sa! dovessero ji via co la fame!
- ADDOLORATA** (*Imbarazzata*) Non faccia caso a papà: piuttosto Felice l'avete visto?
- ADALGISA** Siiiiiii ...! Quel sant'uomo è arrivato stamattina presto!
- FORTUNATO** Chi sarebbe santo?
- ADALGISA** Felice: suo genero!
- FORTUNATO** Ancora non è mi genero
- ADDOLORATA** Futuro genero, papà!
- FORTUNATO** Se no lu strozzo prima!
- ADALGISA** Non dovrebbe essere così duro sa? Felice si è dato subito da fare intuendo la situazione al volo!
- FORTUNATO** (*Con un ampio gesto del braccio*) Hai capitu si che intuizione? Lei ha chiamato alle sei di mattina a casa de un cassamortaro: ce volea un genio pe capi' se che era successu!
- ADALGISA** E' proprio ingiusto! Lei Guardi questa agenzia preempio! Ha fatto proprio bene a rimodernarla!
- FORTUNATO** Si è?

ADALGISA Si si si... prima... era troppo... come dire...

FORTUNATO Lugubre?

ADALGISA Esatto! Lugubre è la parola giusta. Sembrava quasi... non so.. come dire...

FORTUNATO Un negoziu de pompe funebri!

ADALGISA Esattamente!

FORTUNATO (*Sbattendo le mani fiero*) Eh??! Che genio che so'?

ADDOLORATA Senti genio, la signorina Adalgisa ha ragione!

ADALGISA Si si ... nuovo look... nuova concezione...

FORTUNATO Nuovi morti...! Ahhhhhh guardi, noi quelli li rinnoviamo sempre. Pensi: non è mai lu stesso!

ADDOLORATA Papaaaaaa...

FORTUNATO Papà, papà... che papà! Perché non è vero? Ogni vorta non è unu novu?

ADDOLORATA (*Snobbandolo rivolta ad Adalgisa*) si ricordi il certificato in comune, mi raccomando!

ADALGISA (*Dirigendosi verso Iluscita*) Si si ci vado dopo! Ora torno a casa così dico al vostro inserviente di consegnarvi Onofrio.

FORTUNATO Mancu fosse un paccu!

ADALGISA (*Piagnucolando verso l'uscita*) Che giornataccia. Devo ancora fare: i capelli, i massaggi, la depilazione e la lampada... sa... per la cirimonia... (*e fa per uscire*)

FORTUNATO (*Saltando dalla sedia verso Adalgisa*) Attenta signo'!

ADALGISA Attenta a che?

FORTUNATO A lu scalino de la soja!

ADALGISA Lo scalino della sogliola?

FORTUNATO Sci... e la trota con le patate! lu scalinu de fori! Se non state attenta ve roppete lu taccu... e con tutto quello c'ete da fa oggi.... Pure da lu calzolaru?

ADALGISA (*Fatale*) Per carità ci mancherebbe solo questo! (*Esce e chiude*)

FORTUNATO E bona giornata sora Cirimo!... E' propriu una pacia visionaria...

ADDOLORATA Ehhhhhhhhh addirittura visionaria?

FORTUNATO Beh! Come la chiami una che dice che Felice è un santu? *(indicando un manifesto pubblicitario che sta in bella vista raffigurante un uomo che afferra timoroso un orologio)* Guarda qua che razza de manifesti pubblicitari ha fattu fa? “Quando arriva la tua ora una sola è la ricetta: come niente scampamorte ti rimette la lancetta”... La lancetta hai capitu? Quistu c’ha scambiatu pe’ un negozio de orologiari!

FELICE *(Entrando baldanzoso)* Bongiornooooooooo: buon giorno a tutti! *(Fortunato non lo fila e lui s'avvicina)* Buon giorno signor Furtunato... o forse forse la devo chiamare... Papà? Ohhhh e andiamo avanti! *(Fortunato ha una reazione ma lui si allontana e va da Addolorata)* Buongiorno dolcezza! *(La prende per le guance: entrambi si piegano un po' e facendo nasino nasino smielato)* Dolcezza degli occhi miei, dolcezza degli occhi miei... tutto bene amore?

ADDOLORATA Tutto bene Feliciè!

FORTUNATO Hai incrociatu sora cirimonia?

FELICE Chi???

ADDOLORATA La signorina Adalgisa!

FELICE Ah sì! Di spalle: lei usciva di corsa... io entravo: non m’ha visto! Ohhhhhhhh e andiamo avanti!

ADDOLORATA Allora com’e’ andata?

(Felice si pavoneggia per saper usare l'informatizzazione)

FELICE *(Soffiandosi sulle dita come se portasse di brillanti per darsi delle arie)* Benissimo: c’ho lasciato Anselmo, quando la moglie gli da l’ok lo porta qui.

ADDOLORATA Tutto a posto insomma?

FELICE Ma certamente? *(Pausa rivolgendosi a Fortunato)* Con il metro elettronico ho preso le misure! *(Pausa)* Co la bilancia volumetrica ho calcolato il peso... Con il palmare parmare ho fatto scegliere la cassa... con la penna ottica ho compilato l’ordine... e non finisce qui!

FORTUNATO No è?

FELICE E no: perche con il wirless mi sono collegato ad Internet WWW. SCAMPAMORTE. IT; col cip e il pin ho attivato il pos e il pagamento tramite *(con una mossa di un braccio sotto l’altro tièpo gesto ombrello al contrario)* rid.

FORTUNATO *(Imitandolo nel gesto)* Ce manca solo un razzo intergalattico e lu seppellimo su Marte.

FELICE *(Allungando la copia dell'ordine ad Addolorata)* C'è poco da scherzare sor Fortunà: la tecnologia oggi ha fatto miracoli...!!! Ohhhh e andiamo avanti!

(Felice va al pc e Fortunato è seduto alla sua scrivania)

ADDOLORATA Allora su prepariamoci a ricevere Il Cavalier Onofrio.

FORTUNATO Perché non basta lu rinfresco de la "Cirimonia"? Che andru je dovemo da fa'?

ADDOLORATA *(Sventolando il foglio che Adalgisa ha lasciato)* Veramente ha prenotato il piling, il lifting, i massaggi con l'olio profumatu e i cristalli di sale.

FORTUNATO *(Stupito)* Ma chi Lui?

ADDOLORATA *(Precisando)* Ma che lui... la moglie!

FORTUNATO Famme capi': ma lu dovemo portà a camposantu o a lu concorso de Miss Italia?

ADDOLORATA Siamo o non siamo un' agenzia di onoranze funebri?

FORTUNATO E' quello che diceo io: no un istituto de bellezza!

ADDOLORATA E va beh!.... ma oggi all'aspetto ci si tiene...

FORTUNATO Sarà: ma quando stai a fine corsa sempre lu Padreterno te devi presenta'

ADDOLORATA E si vede che lei ce lo vuole far presentare ordinato!

FORTUNATO *(Alzandosi dalla sedia e cominciando a mimare)* E beh... Anche lassù avrà ordinato lu rinfresco de benvenuto! *(pausa)* Me l'immagino: *(prende sottobraccio addolorata e la porta al centro del palco)* arrivato a la stazione de lu Paradisu, perché Onofrio è stato una brau cristiano, le valige je le va a pijà San - Sonait e alla festa l'accompagna San - Martino!

ADDOLORATA San Martino? Perchè San Martino?

FORTUNATO Perche arrivati davanti a lu locale che come buttafuori c'avrà... San - Sone je dice: "No Martino, no party!" *(Pausa)* Appena entrati, su la destra, l'orchestra de San Remo. A sinistra l'aperitivo San Bitter e le patatine San Carlo. All'antipasto ce pensa San Daniele, acqua e vino San Gemini e San Giovese, e po' che te pare, un dorgetto non se lu pijano? Ce sta Sant' Onorè. E pe' diggeri': San Buca pe tutti! *(allargando le braccia)* Te piace l'accoglienza? *(pausa in attesa dell'eventuale applauso)*

ADDOLORATA *(Al padre)* Spettacolare!! non ho parole *(pausa)* Scherzi pure sulla morte! Ma guarda che oggi morire è una cosa seria!

- FORTUNATO** E sci perchè prima era una cojoneria! *(poi dopo una pausa cambiando tono con voce bassa rivolto alla figlia...)* insomma lu poru Onofrio sarebbe lu primo mortu informaticu: quillu de lu pin, lu pos, lu rid e tutte le fregnacce *(indicando felice)* de lu scenziato?
- FELICE** *(saltando in piedi)* Siiiiiiiiiiiiiiiiiiiiiiiiiiiiiiiiiiiiiii!. Si si si ... si si si
(Addolorata salta per la paura e lo stesso il padre)
- ADDOLORATA** Feli' ma che ti sei ammattito? Ci fai prendere un colpo dallo spavento...*(pausa)*
- FELICE** Scusate, ma so riuscito a programmà un messaggio novo... una vera bomba!
- FORTUNATO** *(Ad Addolorata con voce alta)* Pure dinamitardu te lu si capatu!
- FELICE** *(Galvanizzato)* Ma che dinamitardo sor Fortunà: c'ho avuto un' idea... e che idea! Ohhhhh! E andiamo avanti!
- FORTUNATO** Ma sciiiiiiiiiii... chi se ferma è perduto!
- FELICE** Dunque: quando squilla il telefono e parte la segreteria...
- FORTUNATO** *(Interrompendo)* Ecco: io proprio de quello te voleo parla'!
- ADDOLORATA** Sorvola papà ...
- FORTUNATO** Sorvolo. ?
- ADDOLORATA** Eh, si sorvola.....andaiamo avanti
- FORTUNATO** Aho! Annamo avanti Annamo avanti: Te ce mitti pure tu? E po' se Gesù Cristo volea che l'uomo sorvolasse, javrebbe fatto l'ali no? Dunque: stamatina Addolorata m'ha detto de telefona' pe senti' la segreteria telefonica...
- FELICE** *(entusiasta)* E le è piaciuta .. ?
- FORTUNATO** *(Pausa)* Ma fiju mia ... nui già facemo un lavoro che la gente quando ce pensa fa le corna pure co li piedi, che ce ne famo de una segreteria telefonica se non la sentono?
- FELICE** Come non la sentono...! lu volume è basso?
- FORTUNATO** No, non la sentono perché non c'honno la cornetta su le mano.
- FELICE** Me scusi sor Fortunà, ma io non la capisco!

- FORTUNATO** (*Inveendo*) E' che le mano je servono pe grattasseeeee!
- ADDOLORATA** Ma dai papà... ma che stai dicendo?
- FORTUNATO** Sto dicenno che se dovemo mettece per forza una musica, ce mettemo una marcia funebre? Non ne potemo pijà una un po' più allegra?
- FELICE** Veramente c'avevo pensato, ma non sapevo se lei era d'accordo.
- FORTUNATO** (*Perentorio*) Eh sono d'accordo sci: leva quella campana a mortu!
- FELICE** Tranquillo: appena ho un po' di tempo programmo una musica, ma una musica... da far resuscitare i morti!
- FORTUNATO** (*Picchiando sul tavolo*) Ecco! cuscì non lavoramo più! Tu non devi ravviva' gniciunu... (*poi alla figlia*) quistu ce manna falliti tu guarda eh..?
- ADDOLORATA** E dai papà diamogli un po' di fiducia... sentiamo questo messaggio!
- FELICE** Tenetevi forte.... : sentite che ideona! (*spinge un tasto del pc e parte la voce sintetizzata*)
- FORTUNATO** (*Perentorio*) tenemoce forte!

02 – BRANO Spot realizzato da Felice

- MAC3** Si ricorda alla gentile clientela che i giorni fissati per le morti in offerta speciale sono il Martedì e il Giovedì: Funerali in 56 rate a prezzi bloccati! Voi pensate a morire, al resto pensiamo noi. Affrettatevi.

(*Lungo silenzio. Solo Felice ha stampato un sorriso di soddisfazione*)

- FELICE** (*Entusiasta*) Allora? Che ne pensate?
- ADDOLORATA** (*Con un sorriso inebetito*) Eeeh... che ne penso...?
- FORTUNATO** (*Rompendo gli indugi*) Ma toccherà sbrigasse a mette i numeretti: sa la gente: (*gesticolando*) Cusciiiiiii... (*opponedo il pollice a tutte le dita della mano*)

03 – BRANO il telefono cellulare di Fortunato stare attenti: interrompere il rumore appena lui risponde al cellulare.

(*Squilla il telefono cellulare di Fortunato che ha il vibracall e Fortunato comincia a vibrare tutto. Addolorata intorrita chiede*)

- ADDOLORATA** Che c'hai papà... che t'è successo? Papà... non mi mettere paura papà... perché tremi così... che hai?

FORTUNATO Felice.... M'ha messu lu vibbracall su lu telefono pozzano bruciallo vivu! *(cerca il telefono, dopo un po' di tremore, risponde)* Agenzia funebre Scampamorte buongiorno! *(pausa)* Dica pure: Il cavaliere è partito? E do è annatu? *(Pausa)* Ahhhhhhh partito nel senso che lu stanno a portà qui! Vuole sape se è tutto pronto ? *(Guarda Felice che annuisce)* Lu scenziato dice de sci... *(pausa)* Ehhh ce lo so, è stato un colpo pe' tutti chi se l'aspettava da un omo ccusci! Ma dartronde quanno unu je da giù a rotta de collu...

ADDOLORATA *(A voce bassa stupefatta dall'espressione)* Papaaaaaaaaaaaaaaaa.....

FORTUNATO *(Stupito)* anche 7-8 a lu giorno?!

ADDOLORATA *(Si mette le mani nei capelli. Sotto voce...)* O madre santissima...

FORTUNATO La domenica pure 10? *(pausa)* Era assatanatu lu Cavajere *(pausa)*. Pronto... pronto... pronto.... è cascata la linea....

Appoggia il cellulare sul tavolo e stupito nel vedere Addolorata Felice fissi a bocca aperta... Li guarda, li riguarda...poi...

FORTUNATO Beh... ve sete incantati?

ADDOLORATA *(Impietrita)* quando uno gli da giù a rotta di collo?

FELICE *(Quasi compiaciuto)* Eh eh eh.... 7 – 8 al giorno...

ADDOLORATA *(Impietrita)* La domenica anche 10?

FELICE *(Sempre più compiaciuto)* Era assatanato il cavaliere? *(Pausa)*

FORTUNATO Sci.... de caffè!

FELICE e ADDOLORATA Ahhhhhh... di caffè?

FORTUNATO Ma che c'ete stamatina ...? *(Risquilla di nuovo il cell col vibracall e poiché scorre sul tavolo Fortunato si allunga sempre più per prenderlo fino a cadere)*

04 – BRANO è sempre il telefono cellulare di Fortunato stare attenti: interrompere il rumore appena Felice risponde.

FELICE *(Prende il cellulare e risponde)* Agenzia Funebbre Scampamorte buongiorno! *(Pausa indicando felice)* Sì, è caduta la linea! *(Pausa)* Come dice? Se Anselmo è arrivato? *(Bussano alla porta dell'agenzia)* Hanno bussato ora alla porta e il signor Fortunato è andato a vedere! *(occhiataccia di Fortunato che va ad aprire la porta)* non si preoccupi: è tutto pronto! Siamo professionisti!

FORTUNATO *(Rientra un attimo)* E' lui, je vado a da 'na mano *(esce)*

FELICE *(Facendo gesti di impazienza)* Allora mi confermano che è arrivato proprio adesso quindi dorma sonni tranquilli il Cavaliere è in ottime mani... Ohhhhhh! E andiamo avanti! Ah non è per questo? A che cirimonia si riferisce? All'accompagnio! E per forza che andiamo piano, con la prima ridotta a quanto vuole andare signora? Non si preoccupi che lo sappiamo noi com'è a passo d'uomo! *(Pausa lunga)* Lasci fare a noi signorina Adalgisa! Ci dii viducia farà un figurone, non si preoccupi! *(Tentando invano di chiudere la comunicazione)* Buona gior... si si ci vediamo quando è tutto pronto: buona giorna..., assolutamente... stia tranquillissima buona gior... E' pensiero nostro buona gio... ho capito sarà fatto buona gior.... il necrologio è pronto si buona gior... quello che mandato lei certo... buona gior... Buona gior... Buona gior.... *(attaccando nervosamente)* ... nata! *(attacca)* E che caspita... questa nella testa c'ha solo: la Cirimonia!

ADDOLORATA Allora felice il laboratorio è pronto?

FELICE Certamente: Preparato stamattina!

ADDOLORATA E le maschere per il lifting?

FELICE *(Rassicurando ampiamente)* Tutte in ordine!

ADDOLORATA Anche gli aghetti per il piling...?

FELICE *(Rassicurando ampiamente)* Ma certo che si! Guarda che io sono perfetto ed efficiente!

FORTUNATO *(Rientrando)* Scì: propio un perfetto deficiente!!!. *(Pausa)*

FELICE *(Addolorata e Felice lo guardano stupiti)* Come sarebbe?

FORTUNATO *(Sconsolato)* Robba da ji in galera per le prossime 18 generazioni.

ADDOLORATA Ch' è successo papà!??

FORTUNATO *(Sconsolato alla figlia)* Aspetta. *(E si avvia all'ingresso a chiamare gli inservienti)*... daje Anze... portamola de qua... te do 'na mano io...!

Entra Anselmo aiutato da Fortunato con una cassa da morto. L'inserviente è un tipo particolari: è miope ed ha tutte le malattie del mondo per la quali si cura in continuazione.

FORTUNATO *(Intendendo la bara)* Qui qui, mettemola qui...

ADDOLORATA falla portare in laboratorio no?

FORTUNATO No... no...! sta meglio qui, appoggiala giù Anze. Bravo cuscì... vai vai... tranquillo!

I due dondolano un po' per il palco con la bara e poi la poggiano delicatamente a terra. Anselmo esce in silenzio dalla porta laterale mentre i restanti osservano in silenzio la bara.

FELICE *(Pausa lunghissima guarda la bara, guarda Fortunato e Addolorata)* E adesso?

Per rappresentare l'opera serve autorizzazione dell'autore. Chiamare il 393.92.71.15016

FORTUNATO (rivolto a Felice) aprila...

FELICE (Stupito) Ma che?

FORTUNATO La cassa che: aprila!

FELICE Ma non ce penso proprio!

FORTUNATO Aprilaaaaaaaaaaaaa!

ADDOLORATA Che è successo Feli'?

FELICE Ma che ne so? Io non ho fatto niente!

FORTUNATO E se non hai fatto niente aprila no? De che te preoccupi?

FELICE Ma insomma... io non capisco...

FORTUNATO Aprilaaaaaaaaaaaaaaaaa

FELICE (Vede Fortunato che gli indica la cassa e interdetto) E.... va bene va bene forza! Facciamo prendere un' po' d'aria al Cavaliere! (Guarda il coperchio della bara) Dove è il pannellino della combinazione?

FORTUNATO Feli': questa è una cassa da morto no una cassa forte... se apre tiranno su lu coperchiu: movite!

FELICE Ah bene è più semplice di quanto pensassi! Allora... Vediamo vediamo... cosi... ecco... eccolo lo che viene.... Ohhhhhhhhhh e andiamo avanti!

FORTUNATO Vai vai... vai avanti!

FELICE (apre tirando il coperchio addosso a lui stesso quasi calzandoselo e quindi non vede che andando indietro arriva al divanetto dove inevitabilmente inciampa cade all'indietro e si copre con il coperchio e subito dopo si scopre e un po' tremante si mette in piedi e si ricompone. Si avvicina alla cassa ci butta lo sguardo dentro e...) Porca miseria! (fa un salto indietro atterrito) Porca miseria ladra! (balbettando e indicando) il ca... il caca... il cacaca... !

FORTUNATO (Ridendo) Aaaaaah, lo vedi mo!?

ADDOLORATA (Avvicinandosi alla cassa guarda dentro e si segna) Oh madre mia santissima! (poi rivolta al padre...) Ma come è successo?

FORTUNATO (Indicando Felice) E lo chiedi a me? Dillo a lui: è lui lu scenziatu!

FELICE Io? Ah noè! io non ne so niente è! Ohhhhh! E andiamo avanti!

FORTUNATO (Adirato) Ma che vai avanti...: avanti un par de ciufoli! Tu qua devi armane' a spiegamme che cazzo hai combinatu no annamo avanti!

- ADDOLORATA** Papaaaaaaa... e quello per Felice è un modo di dire
- FORTUNATO** Non me ne frega niente. Prima me spiega che ha combinatu e po' va avanti quantu ji pare. Anzi: più va avanti e prima ce lu perdemo de vista!
- FELICE** (*Atterrito*) Io non so niente sor Furtunato... lo giuro.
- (*Fortunato entra con le mani nella cassa e batte sul legno interno*).
- FORTUNATO** Ah no? e allora spiegHEME un po' perché qui dentro Lu mortu... nun ci sta?
- FELICE** (*Sempre atterrito e stupito*) Eh già: lu mortu... non ci sta!
- ADDOLORATA** E perchè il morto non c'è?
- (*Fortunato fa segno di attendere, si avvicina alla porta di ingresso si guarda intorno per vedere che non passi nessuno poi rivolto all'inserviente*)
- FORTUNATO** Portalo dentro movite che se ce vede quarcuno, passiamo li guai!
- (*Anselmo entra con il morto: o lo porta su una bravetta camminando all'indietro col morto appoggiato sulla spalla oppure lo trasportano a braccia Fortunato e Anselmo. Anselmo che non vede bene per via della sua miopia non centra subito la cassa ed è aiutato da tutti gli altri mentre Felice dà le direttive.*)
-
- FELICE** Più su... più su... ancora un po' più su... stop va bene così: è la morte sua!
- (*Una volta messo dentro la bara che deve essere molto più corta di ONOFRIO che, dalle ginocchia in poi, esce fuori dalla cassa*)
- ADDOLORATA** Che novità sarebbe questa?
- FORTUNATO** Ne parliamo dopo! (*Poi rivolto agli inservienti*) tu va: chiudi a chiave lu furgone e rietra da dietro che dopo lu portamo in aboratorio.
- ANSELMO** (*Preoccupato e miope*) Ah perchè lo dovemo portà de là? Pesa quanto un colpo io c'ho l'artrite
- FORTUNATO** E beh va beh Facemo piano piano...
- ANSELMO** E sì... piano piano: a me me se staccano l'ossetti da le braccia altro che piano piano: c'ho "l'ostia porosaaaaa"!
- FORTUNATO** E che sarà mai, bisogna trasportallo pe10 metri
- ANSELMO** Dici bene tu! Ma sulle gambe mica ciai le "Vene vanitose"
- FORTUNATO** Aoooooooo! Hai finitu? Se continui cuscì te s'infiammano pure le tonsille?
- ANSELMO** Ah quelle no! Quelle l'ho levate quanno ero bardasciuttu...

- FORTUNATO** Ma tu sentilu! Me ce risponne pure! (*prendendolo per un braccio*) Forza, aria: damoce da fa!?
- ANSELMO** Piano capo piano che stu braccio non lu pozzo allunga'!
- FORTUNATO** ma quando è giorno de paga l'addrizzi cucì bene: Forza sgommare... (*Anselmo esce contrariato mimando un mortacci tua mentre Fortunato, Addolorata e Felice restano davanti alla cassa dove per 3/4 dentro c'è ONOFRIO a cui appunto spuntano stinchi e piedi di fuori*)
-
- ADDOLORATA** Allora? Che novità sarebbe questa?
- FORTUNATO** (*Incredulo misurando idealmente il morto*) non avete afferrato!?
- FELICE e ADDOLORATA** No!
- FORTUNATO** (*Pausa*) Ma n'do li portate l'occhi: la 'nculu? (*poi misurando con le braccia platealmente*) Non vedete che non ci stemo co le misure?
- FELICE** Ahhhhhh beh si che c'entra! Lo vedo che il morto è troppo lungo!
- FORTUNATO** Ah ecco! E' lu mortu ch'è troppo lungo! Non sarà per caso che la cassa è troppu corta?
- FELICE** E la differenza dov'è?
- FORTUNATO** (*Pausa poi alla figlia*) lu scenziatu ha sbajatu le misure.
- FELICE** (*Alzando le mani*) Ah no... questo no!! (*Gesticolando*) Le misure no! Ohhhh e andiamo avanti!
- FORTUNATO** Va avanti va avanti! Ma co l'aiutu del Signore lu incontrerai 'che burrone prima o poi?
- FELICE** (*per discolarsi*) Le misure l'ho prese col metro elettronico e quello non sbaglia! C'ho messo anche le pilette nuove! l'ho misurato tutto: da capo a piedi, anzi per non sbagliarmi l'ho rimisurato anche dai piedi alla capoccia.
- FORTUNATO** Ha fattu pure la controprova, lu scenziato!
- ADDOLORATA** Ho capito papà schiodiamoci dal concetto e andiamo avanti!
- FORTUNATO** Oh: Dio li fa e po' l'accoppia! vai avanti pure tu assieme a lui?
- ADDOLORATA** (*Al padre*) Come si fa a sbagliare le misure me lo dici?
- FORTUNATO** È quello che me chiedo pur'io... magari se invece d'andà sempre avanti se fosse fermatu un più addietro co nui...

- FELICE** Sentite: lo vedo come se fosse adesso! Sono arrivato a casa dal Corno che saranno state le 6, 6 e mezzo de stamattina. La signorina Adalgisa stata sulla sponda del letto seduta e piangeva, piangeva senza darsi pace, uhhhhhh come piangeva: “E adesso... come faccio io.... da sola.... *(Pausa)* ad organizzà la Cirimonia? Ohhhh e andiamo avanti! Il Cavaliere Onofrio invece stava per terra con una mano sulla pancia e la testa in mezzo alle ginocchia... *(pausa di riflessione)* *(Mimando diversi stati d'animo: pensoso, incredulo, sicuro, insicuro, timoroso, pauroso. Fortunato vicino a Felice con il dito lo aizza come a dirgli dai, finisci quel che stai dicendo...)* Ah no! ecco: ora mi ricordo! *(cambiando mano)* questa mano sulla pancia e la testa in mezzo alle gi-noc-chia... *(Mima più volte il gesto di mettersi una mano sulla pancia e piega la testa fino alle ginocchia poi alzandosi timoroso quasi piagnucolante)*
- FORTUNATO** *(Gogurioso e invitante)* Siiiiiiiiiiiiiii?
- FELICE** *(Sconsolato grattandosi la testa)* La mano... la panza... le ginocchia...
- FORTUNATO** Siiiiiiiiiiiiiii?
- FELICE** Che l’ho misurato intorcinato?
- FORTUNATO** *(Esultante)* Eccolooo....
- ADDOLORATA** *(Incredula)* Ma che dici Feli?
- FELICE** E beh... sì... insomma... ecco.... Ohhhhhhhhhh e andiamo avanti!
- FORTUNATO** *(Gongolando)* Ma sci attraversa colline e montagne lo troverì un oceano ‘ndo affogatte... hai capito che fenomenu: lu pin, lu pos e lu rid l’hanno fatto fessu! *(Allungano il metro a fettuccia che ha infilato nella cinta)* Co questu se pijano le misure!
- ADDOLORATA** lascia stare papà cerchamo di rimediare!
- FORTUNATO** E chi dice niente: me fa ride chè sia successo a “Tecnologia”. Metro e apis so la rivincita de noi omini mortali su la PRASTICA CINESE. *(prende e segna le misure su un foglietto di carta)*
- FELICE** *(Abbattuto)* Io vado in laboratorio. Scaldo l’acqua e ci metto i sali...
- FORTUNATO** Bravo: e quando bolle butta la pasta *(Felice esce di scena)*
- ADDOLORATA** E su papà, non infierire...
- FORTUNATO** *(A Felice che è uscito)* Ohhhhhh togli la al dente me raccomandano!
- ADDOLORATA** Ma senti un po’!? A te non t’è capitato mai di sbagliare? L’hai prese ste misure?
- FORTUNATO** *(Ironico)* Sciiiiiiiiiiii.... sta vorda da steso!
- ADDOLORATA** Allora dammele che poi prendo un’altra cassa.

- FELICE** *(Affacciandosi moggio moggio)* Addolorà... se vai in magazzino e passi in tabaccheria... *(più a bassa voce)* mi compri 4 pilette nuove per il metro?
- FORTUNATO** *(Soddisfatto)* Aleeeeeeee pure scarico era: la tecnologia se ferma se manca la corrente.
- FELICE** Beh, me sembra normale!
- FORTUNATO** Tu dici? Pensa un po' che lu monno so 5 miliardi de anni che gira senza corrente e non s'è fermatu mai! *(Felice esce di scena)*
- ADDOLORATA** Io comunque 4 pilette glie le compro!! *(poi rivolta al padre)* A te serve niente?
- FORTUNATO** Non ho fatto colazione... una pastarella.
- ADDOLORATA** *(Perentoria)* No... la pastarella no... ti fa ingrassare! L'hai visto com'e' diventato Augusto?
- FORTUNATO** *(Incredulo, imbarazzato e offeso)* a Augustu me paragoni: Un uomo cuscì grassu che pe' mettese la sciarpa adopera lu boomerang!
- ADDOLORATA** non sei come lui e non voglio che ci diventi! Niente pastarella!
- FORTUNATO** Fa come ti pare tanto dopo scappo e me la compro da per me! Pija le pilette me raccomandmo che fanno più danni de lu dorge!
- (Si gira guarda Onofrio prende una sedia si siede vicino a lui e ci si mette a conversare.)*
- FORTUNATO** Ehhhhhh caro Onofrio, qui la tecnologia avanza, e tu, credime: c'hai avuto fortuna a moritte mo che ancora ci sto io. Io per te c'ho sempre avuto un'amicizia sincera e se t'ho potuto aiutà l'ho sempre fatto con tantu piacere! *(Sorridente confidenziale)* Te ricordi quante ne facessimo da bardasci? Quella volta che te sì mbriacatu come 'na zucca e io che ti diceo: "Non mischiassi lo vino bianco co quillu rosssciu...! Non negassi eh... t'ho accompagnatu a casa che stei più di la che di qua... *(pausa di riflessione lunghissima, lo guarda, riflette su ciò che ha detto, e poi leggermente imbarazzato)*
- Oddio: mo stai tuttu de la! *(pausa)* ma se a lu postu mia ci stea lu scenziato.... *(pausa)* Te la passavi scura Ono' *(pausa)* Quello è tutto tecnologico: tu penza che pe fatte sta cassetta da trasportu emo quasci dovuto chiama la NASA! *(Pausa)*... E s'è pure sbajatu! Quello è capace de nventasse lu mortu liofilizzato! Prima te coce e poi la cenere la mette dentro li cassitti pe' odorà li panni! *(pausa; cerca una chiave inglese, la prende e si avvicina all'uscita del magazzino)*
- caro mio ti sì levatu un pensiero de gnente! *(pausa sulla porta del magazzino)* Comunque! Fammette annà a preparà lu bardacchino visto che tu moje te vole esposto. Te lu faccio de Prastica Cinese perché lu legno de 'na vorda non se trova più però te faccio un laorittu Onò... imbottitu... comodo... le sette meravigije! oh non te ne annassi eh! Aspettame qui: ce vedemo dopo! *(esce di scena)*

SI SPENGONO LE LUCI SUL PALCO

Dal retro dovrebbe filtrare della luce e tutto è in penombra

05 – BRANO 2'12" Anselmo entra in scena per fare l'antidoto al morto. Lasciare che il brano scorra fino alla fine. **Attenzione: l'occhio di bue deve seguire Anselmo e poi quando questa si mette seduta sconsolata deve puntare dritto sulla bara dove il morto si sta risvegliando.**

Parte la base musicale durata 1'26" entra Anselmo. Per lui parla la drammaticità della musica. Entra furtivo, controlla che non ci sia nessuno in laboratorio e in magazzino... vede la salma e si dispera. Sconvolto ma rassicurato che nessuno possa vederlo tira fuori una siringa già preparata, si avvicina a ONOFRIO. La inietta intramuscolo sul braccio e comincia a muoverlo e massaggiarla, gli alza le braccia i piedi, tenta il massaggio cardiaco con la disperazione che la stessa musica propone. Sta cercando di rianimarla ma sembra non riuscirci e al termine della musica si mette seduta al tavolo disperata. ONOFRIO del Corno si muove un po' e poi scatta seduta..

Al termine della musica si spegne l'occhio di bue e si riaccendono le luci sul palco.

ONOFRIO Aooooo... che è successo.... Do sto?

ANSELMO *(Felicitemente stupita)* Caspita! Ma allora fa effetto!! Forza Ono'!

ONOFRIO inizia a stirarsi piano e a sgranchirsi la voce poi...

ONOFRIO Anselmo... Anse.... ma sì tu?

ANSELMO E certo che so io: chi vuoi che sia?

ONOFRIO *(Stupito e confuso)* Sì tu?... e se tu sì tu... io... chi so?

ANSELMO Sei Onofrio...

ONOFRIO Ono.... Onofrio? Porca zozza ladra.... ma allora è successo?

ANSELMO E' successo sì !! C'avevi ragione!

ONOFRIO Che la pozzano ammazzalla a essa e tutti li parentacci sua fino all'ottava generazione sta gran fija de 'na zoccola.... ! Andro che "Luce dell' occhi mia"! Questa m'avrebbe sotterrato sotto un metro di terra senza pensacce un minutu.... brrrrrrrrrrr... c'ho pure freddo!

ANSELMO E' la reazione: oh! fino a un minuto fa, eri morto!

ONOFRIO Aiutame a metteme su una sedia.

ANSELMO Ma no dai... sta sdraiato un altro po'

ONOFRIO *(facendo le corna)* No no... che strajato oh... qui si sta pure scomodi...

ANSELMO *(La aiuta a sedersi)* Dai veni su che t'aiuto io! Siedi... siedì qui.

ONOFRIO *(Si siede si guarda attorno si scosta dalla bara)* M'hanno portato da Fortunato come ho lasciato scritto, *(utilizzando le corna per indicare la bara)* ma non capisco perchè non in laboratorio

ANSELMO E che ne so: Io qui t'ho trovato!

ONOFRIO (*Grato guardandosi l'abito corto*) Si si Anse' ci mancherebbe! Anzi non t'ho neanche ringraziato, come avrei fatto senza di te!

ANSELMO E come avresti fatto? Non avresti fatto!

ONOFRIO Oh... ha risparmiato pure su lu vestitu...

ANSELMO ma come hai scoperto che tua moje t'avvelenava?

ONOFRIO Una sensazione!.. Sai di quelle che vengono così senza motivo? E feci analizza lu caffè! Un piano perfetto... avvelenato un po' per vorda con una sostanza che provoca morte apparente.

ANSELMO Ma che me dici?

ONOFRIO e mica lo dico io: l'ha detto lu professore che l'ha analizzata! Dice che qui in Italia neanche si trova!

ANSELMO E 'ndo la pijata allora?

ONOFRIO all'esteru, giù li sprofondi de una via lontana... via... (*pausa di riflessione*) "Via Internet"... (*pausa*) che po sarebbe proprio curioso de sape' in che città si trova sta "Via Internet"!

ANSELMO Da brivido! non so come non me la so fatta sotto da la paura..... Con tutti li problemi che ciò la la vescica.

ONOFRIO M'era stato detto chiaramente: "Se la puntura con l'antidoto la fai entro 6 ore dalla morte apparente, tutto torna normale!" e grazie a te così è stato. Ah ma... mo je faccio pija 'na cacarella... aspetta che me espongono e vedrai!

ANSELMO Non ho capito: in che senzo te espongono?

ONOFRIO L'ho fatta ere a patto che avesse rispettato le mie ultime volontà... "Chiama Fortunato per il servizio; espormi sopra lu bardacchino pe mezza giornata e fa lu funerale co la banda."

ANSELMO Ah ma allora l'agenzia sa tutto...

ONOFRIO No... ancora no...

ANSELMO Ah... beh!! Ma... gli prenderà un colpo quando resusciti...

ONOFRIO Ecco perchè tu me devi da una mano ad avvisalli.

ANSELMO Che razza de piano è questo, Ono' ? Me voli fa infilà drento un manicomio? Me presento bello bello e je dico: "Siccome Onofrio ha deciso de risorge, quanno lo fa non ve spaventate è!" Du minuti dopo me legano e mi portano via.

ONOFRIO	Ma no! Tu devi anda dal notaio Mortobene e dije la parola d'ordine: "Mezza salma". Lui capisce e avvisa chi di dovere. Mo però va via che c'emo li minuti contati e io devo fa lu mortu!
FELICE	<i>(Fuori campo)</i> Anselmooooooooo... do stai Anzè... annamo a pija lu cavaliere...
ONOFRIO	<i>(Con un cenno di assenso)</i> Lo senti te chiamano. Metti a posto la sedia e corri sul retro.
ANSELMO	Corro... se fa per dì corro!
ONOFRIO	Si insomma fila via velocemente...
ANSELMO	Velocemente... se fa per di velocemente!
ONOFRIO	Anze: vattene come te pare basta che te ne vai... movite! <i>(e si sdraia)</i>
ANSELMO	Me movo me movo... io me movo... so le cianche che non rispondono... <i>(ed esce)</i>
FELICE	<i>(entrando in scena)</i> Ansermooooooooo, ndo stai Anseeeeeeeee... oh! mai una vorda che lu strovassi quanno te serve! De la non ci sta... de qua non ci sta... ohhhhhh e andiamo avanti! daje Anseeeeeee non te la pijassi comoda!... ma a chi parlo: all'aria? Io vorrebbe proprio sapè 'ndo cavolu s'è imboscato... quillu sta a lu lavoru come Madre Teresa a lu bung jumping. Ohhhhh e andiamo avanti! Anselmoooooooooooooooooooooo facemo notte che te venga un doloreeeeeeeeeeeeeeeee.
ANSELMO	<i>(Trafelato)</i> E me ce ne manca giustu un'andru... Eccome sto arrivando!

FELICE	A la bonora! Ma do si stato: c'hai lu fiato cortu?
ANSELMO	E' l'enfisema capo... ciò l'enfisema a l'unico pormone e stavo pijanno la pasticca pe la pressione!
FELICE	a te per la pressione, non ti servono le pasticche: ti serve il gommista ti serve. Dai Ansè prenderlo per le spalle: ohhhhhh e andiamo avanti!
ANSELMO	<i>(Andando avanti)</i> E come faccio a prendelo per le spalle se devo andare avanti!
FELICE	Chi l'ha detto che devi andare avanti... resta dietro: Ohhhhhh! E andiamo avanti!
ANSELMO	Sentitò? L'hai ridetto!
FELICE	Anse' tu per le spalle lo devi prendere va bene? E per prenderlo per le spalle gli devi stare dietro ok? Ohhhhhh! E andiamo avanti!
ANSELMO	<i>(Ditubante)</i> Capo, io sto andando avanti e indietro, ma non ciò capito una mazza!

- FELICE** E lo vedo. Queste so tutte le medicine che pigli che t'oscurano il cervello. Devi prenderlo da dietro: hai capito mo? Si o no?
- ANSELMO** *(Correndo a tappare la bocca di Felice)* Si! Se non dite altro ho capito... lo prendo per le spalle?...
- FELICE** Finalmente.... Forza... tiralo su
- ANSELMO** *(si prepara e ci prova sbuffando e sforzandosi ma senza riuscirci. Si rialza guarda Felice lo rassicura con un gesto e ci riprova ancora sbuffando e sforzandosi ma senza risultato poi...)* Capo...! non ce la faccio, pesa un accidenti! Lo lascio altrimenti mi storpia! *(pausa di riflessione poi con complicità a felice)* Senta un po'... m'è venuta un'idea: perché non lo facciamo ruzzolare?
- FELICE** Ma certooooo... perché no! Mettiamolo direttamente su uno scivolo... sai che divertimento! Cambiamo posizione: io lo prendo per le braccia e tu per i piedi!
- ANSELMO** Cambiamo? E cambiamo ma io non assicuro niente... *(Anselmo guarda a tastoni dove sono i piedi, si mette a cavallo sulla cassa faccia al pubblico prende i piedi di ONOFRIO e li solleva)* E' vero da questa parte pesa di meno! Dall'altra spiombava sì: bisognava portarlo a peso morto!
- FELICE** E vedi un po'? Da quando in qua un morto se porta a peso vivo?

Parte la musica di chiusura

06 - BRANO

FINE PRIMO ATTO

SECONDO ATTO

07 – BRANO parte la musica e si apre il sipario.

Si apre il sipario e c'è Anselmo che sta tentando di portare fuori il baldacchino che si è incastrato.

FORTUNATO *(In scena a bordo quinta con il materasso del catafalco in mano che poi appoggia)* Forza forza portalo de qua!!

ANSELMO *(Prendendo il baldacchino e cercandolo di tirare)* Io forzo... ma non viene

FORTUNATO *(Muovendolo e prendendo a contrasto le dita)* E smovilo qua e là!

ANSELMO *(Tirando via le dita dal dolore)* Fermo, fermo che ciò le dita a contrasto!

FORTUNATO *(Il baldacchino è incastrato metà dentro e metà fuori la quinta)* Non ce passa così, stertzalo più là...

ANSELMO Ma più là dove?

FORTUNATO a destra...

ANSELMO inizia così un operazione lunga e faticosa che non produce al cun movimento del baldacchino. Dopo un po' che sta provando a muoverlo verso destra...

FORTUNATO ... Non alla tua di destra.... A sinistra!

ANSELMO allora anche se leggermente contrariato inizia la stessa operazione lunga e faticosa al contrario ma anche questa non produce al cun movimento del baldacchino. Dopo un po' che sta provando a muoverlo verso sinistra...

ANSELMO *(Smettendo di spingere contrariato)* Capo: ma stamo a trasportà un catafalco o a fa lu governo?

FORTUNATO Ansè, stacci con la capoccia. Arzalo su invece da di fesserie!

ANSELMO Non je la facciooooooooo... ciò la schiena a pezzettiiiiiiii

FORTUNATO *(Ironico)* Mh! tutta a vertebre scommetto!

ANSELMO Scherza, scherza sor Fortunà! Intanto io c'ho l'ernia bilaterale al disco: lo sai che significa?

FORTUNATO *(Ironico)* che lu disco non si sente da nessuna delle du parti!

ANSELMO Si si, fate lu splendidu, tanto li dolori li sento io!

FORTUNATO Fa una cosa Anse'! Passa de là e scastralu.

ANSELMO Ma do passo... "casso" ... volo?

FORTUNATO da qui passi! Te strigni e passi co la capoccia. Daje che ce la fai...

Per rappresentare l'opera serve autorizzazione dell'autore. Chiamare il 393.92.71.15026

ANSELMO *(Prova a passare strusciando tra catafalco e spigolo)* Ahia Ahia! “la cervice”!

FORTUNATO E giustu la cervice sci... Pure femmina si diventatu: Allunga lu braccio e tira...

ANSELMO *(Disincastrandosi e tornando sui suoi passi)* Ma che tiro... che tiro... C’ho l’artriteeeeeee!

FORTUNATO allunga una mano allora!

ANSELMO co lu “tuffo carpiato”?

FORTUNATO Nooooooooooooo... co lu sartu mortale e la panzata

ANSELMO lu tuffo carpiato: La malatia che pija sulle dita!

FORTUNATO Ahhhhhh... lu tunnel carpale! *(scostandolo con un colpo sulla spalla)* ma famme lu piacere vah...

ANSELMO Piano Capo piano, questa è la spalla che mi si è rotta

FORTUNATO Anse: tu sfidi ogni legge della natura: dovresti essere morto e ancora chiacchieri! *(Anselmo si gratta le parti basse e riprova a passare)* *(Spingendo Anselmo che non riesce a passare)* T’aiuto io che a me non fa male niente: magno e bevo!

ANSELMO Beato lei che pò magnà...

FORTUNATO Perché tu non c’hai fame, Anse?

ANSELMO Macchè... io c’ho li “tricicli”: “Tricicli, audiabete e acidi undici!”

FORTUNATO Nient’altro?

ANSELMO Veramente anche un principio di “Artrosi Romantica”! *(Intende artrite reumatoide)*

FORTUNATO Ecco perché si tutto sdilinquito: movete cammina!

ANSELMO E cammino cammino, ma piano però che certe vorde sbando co le “Vitiligini”!

FORTUNATO E giustu le vitiligini sci!

ANSELMO Esatto... E pure la gamba non risponne!

FORTUNATO Perché che c’ha la gamba che non va?

ANSELMO “La Lombardia!” *(indende dire Lombalgia)*

FORTUNATO *(Ironico)* co lu Piemonte e la Valle d’Aosta!

ANSELMO Non scherzare capo... per corpa della Lombardia me ce fa male tutta la Spiga Dorsale!

FORTUNATO Quando ci sta la salute eh?

ANSELMO *(Tirando il catafaco che si muove)* Ohhhhhh ecco... se muove *(al catafalco)* Ammazza quanto pesa sor Fortunà'. Me dia 'na mano sennò me scappa un'ernia!

FORTUNATO della serie non ce famo mancà gniente! Dai che si arrivato... mettilo Giù... giù... *Neanche a dirlo farà tutto Anselmo si mette sotto il catafalco se lo tira sopra piano piano per poggiarlo a terra)* Anse' non è che ce rimani sotto è?

ANSELMO Nooooooooo e mica so stupido?

mentre Fortunato mette a posto il materassino squilla il telefono. Il catafalco sarà messo in un punto visibile dove non occlude entrare ed uscite e in modo che il morto dia la faccia al pubblico.

08 – BRANO è la nuova segreteria impostata da Felice. Primo squillo

ANSELMO Suona il telefono, sor Furtunà...

FORTUNATO Lo sento lo sento !.... *(2° Squillo)*

ANSELMO Beh... che fa... non risponde?

FORTUNATO *(Ironico)* Risponde da solo! *(3° Squillo)*

ANSELMO In che senso risponde da solo?

FORTUNATO Ce pensa lu computer!....

(A centro palco dopo il terzo squillo si scatena l'inferno. Parte la nuova segreteria a tutto volume. Ha un ritmo scatenato. Anselmo si impaurisce molla il trabiccolo sul piede e scappa via zoppicando. Fortunato si avvicina al PC nella vana speranza di fermarlo. Parte la segreteria con la voce. Quando dice "Voi pensate a morire" Fortunato cerca un martello lo trova e si avvicina al pc per romperlo: si blocca appena in tempo perché il tutto è terminato e si sente solo dalla filodiffusione Felice che canta a tempo.)

MAC3 Si ricorda alla gentile clientela che i giorni fissati per le morti in offerta speciale sono il Martedì e il Giovedì. Funerali a costi ridotti: 56 rate a prezzi bloccati *(Pausa)* Voi pensate a morire, al resto pensiamo noi. Affrettatevi.

FELICE Je... je.. je... e pompa e pompa pompa e pompa je je je... e pompa e pompa e pompa e pompa je je je... ecc...

FORTUNATO *(Abbassando il martello e sbollendo)* Pronto...

FELICE *(Fuori scena)* So Felice sor Furtunà...

FORTUNATO (*Sospirando*) E pure io sarebbe Felice... (*Pausa brandendo il martello*) ma de datte questo su li denti!

FELICE (*Fuori scena preoccupato*) Che è successo sor Fortunà?

FORTUNATO (*Arrabiato*) La bomba atomica è scoppiata, ecco che è successo...

FELICE (*Fuori scena*) La musica era troppo alta? Ma me l'ha detto lei di cambiarla! M'ha detto: mettine una un po' più allegra! Ohhhhhhhhhh e andiamo avanti

FORTUNATO (*Adirato*) Ma perchè non t'ammazzo con le mie mani che invece de la galera mi danno una medaglia?

FELICE (*Fuori campo*) Ripeto... è stato lei a dirmi di cambiare musica!

FORTUNATO (*Perentorio*) E quella era musica? (*alzando la voce*) La bomba atomicaaaaaaaaaa.... ecco che era ...!! No musica? Perchè hai chiamato?

FELICE (*Fuori scena*) Per sentire se funzionava...

FORTUNATO (*alzando la voce*) E beh senti! Giuro che quando torni in ufficio te do unu sganassone che se non te ce pijio ... (*pausa*)... se non te ce pijio... (*pausa*) co la sventagliata t'ha da pijà 'na broncopormonite.

FELICE Me dispiace sor Fortunà, rimetto tutto a posto!!

FORTUNATO incomincia da lu cervellu tuu! Attacca non te vojo sentì più.

FELICE (*Fuori campo*) Me dispiace sor Fortunà...

FORTUNATO Ho capito Feli'!... attacca stu telefono!

FELICE (*Fuori campo*) Perché io je volevo di che mi dispiace...

FORTUNATO Fili'... attacca.

FELICE (*Fuori campo*) Attacco ma mi dispiace...

FORTUNATO (*Adirato*) ATTACCAAAAAAAAAAAAAAAAAA.

Si sente il tlac dell'aggancio e Fortunato ancora con il martello in mano si appoggia al baldacchino. Dal magazzino entra trafelata Addolorata.

ADDOLORATA Che è successo papà?

FORTUNATO La terza guerra mondiale, ma quando artorna Felice!!

Entra in scena Adalgisa

ADALGISA Posso?... Disturbo?

FORTUNATO Sci, ma non fa gnente!

Per rappresentare l'opera serve autorizzazione dell'autore. Chiamare il 393.92.71.15029

- ADDOLORATA** (*Fissando il padre*) Dica... dica pure a me signora Adalgisa
- ADALGISA** Vengo dal comune per il permesso di trasporto!
- ADDOLORATA** C'è stato qualche problema...?
- ADALGISA** No no, nessuno! ecco il documento! Ho preferito sbrigare la pratica immediatamente: dopo questo stress una vacanza mi ci vuole proprio!
- FORTUNATO** Jemo cambiatu nome a li furerali? Mo se jamano stress?
- ADALGISA** No dico: Scegliere l'abito, prenotare il buffet, trovare i camerieri... (*pausa*) Ho un dubbio! Lei che dice lo preparo un discorso per la cirimonia?
- FORTUNATO** (*Sempre ironico*) noooooooooo: li discorsi fanno addormentà! Per un funerale ce starebbero bene 4 fochi artificiali!
- ADALGISA** (*Felicissima prende per buona l'idea e sorridendo ad addolorata*) I fuochiiiiiiiiiii! Che ideaaaaaaaaa! (*addolorata gli fa un segno di dinego... adalgisa comprende e accortasi dello scherzo si ricompone*) Senta sor Fortunato, facciamo un discorso serio!
- FORTUNATO** Ohhhhhhhh finalmente! Facemo un discorso serio...
- ADALGISA** (*Girando su se stessa come sfilando*) Lei pensa che sia meglio indossare un abito nero e taglierino classico... oppure questo che porto con ampia gonna a velo?
- (*Pausa lunga in cui Fortunato la guarda*)
- FORTUNATO** Non avevamo detto: "Facemo un discorso serio?"
- ADALGISA** (*Non curante*) Ci stavo giusto pensando e dicevo tra me e me: Adalgisa dovrai essere in tono con il colore del carro funebre! (*Sbattendo le palpebre*) E' pur sempre una cirimonia!
- FORTUNATO** (*Rifacendo il verso*) Eccerto! Se no stemo tutti quanti in tono, lu Padreterno ce strafurmina su lu posto!
- ADDOLORATA** Ma va bene così signora non si preoccupi... sono dettagli...!
- ADALGISA** Dettagli? Me li chiama dettagli? Non sarà che questo vestito mi farà un po' troppo larga di fianchi?
- FORTUNATO** Sì... ma in compenso, più stretta de core!
- ADDOLORATA** (*Dura*) Non ci faccia caso, papà ha un calo di zuccheri: sta bene non si preoccupi.
- ADALGISA** manca meno di un'ora alla cirimonia ed ho ancora dubbi sugli accoppiamenti dei colori.... !

FORTUNATO *(Sempre ironico)* Ma stu problema je lo risorvo io: de che se preoccupa?

ADDOLORATA *(Preoccupata)* Papaaaà? che ti passa per la testa?

FORTUNATO Se tratta solo de oraganizzasse! Se vole adattamo lu carro funebre a li vestiti!

ADALGISA Ma che dice?

FORTUNATO *(ironico e complice)* Lei va a casa, apre l'armadio, chiude l'occhi e se mette la prima cosa che je capita a tiro. Doppo ce penzo io a spitturà!

ADALGISA *(Felicissima per l'idea)* Ma perché si può fare?

FORTUNATO *(Ironico)* Oddio: quarche problema ce lo potemo avè se me pesca un completino a pallini!

ADDOLORATA Non le dia retta...

FORTUNATO Vene un capolavoro!...

ADDOLORATA Zitto papà!

FORTUNATO *(Baciandosi le punta delle dita a palmo racchiuso)* Un bijoux

ADDOLORATA La fai finita...! Basta! Stop... non dire altro!

FORTUNATO *(tranquillo)* Allora io artorno al mio calo de zuccheri, ce sto cuscì bene!!

ADALGISA *(Come una bambina)* Non scherzi Fortunato: la scelta dell'abito è una cosa seria!
(Seria) adesso vado, altrimenti rischio di non essere pronta per il momento...
(mimando)

ADDOLORATA della chiusura?

ADALGISA *(Piagnucolando e tremando)* Non ci posso pensare! Stare così stretta lì dentro mi sentirei... non so... come dire...

FORTUNATO Sola?

ADALGISA Ecco sì! Sola è la parola giusta!

FORTUNATO C'è un piccolo trascurabile dettaglio signò: lì dentro, come dice lei, ci si sta quando uno è morto!

ADALGISA Ma infatti io dicevo così per dire! Ora scappo altrimenti rischio di arrivare in ritardo...

FORTUNATO Tranquilla... da quanto ne so io lu Cavaliere non c'ha appuntamenti!

ADALGISA *(Arrivata alluscita)* Lui no... povero caro... ma gli invitati sì...

ADALGISA e FORTUNATO Sa... la cirimonia... (*ed esce*)...

ADDOLORATA (*Verso il padre*) Ma papà che le vai dicendo?

FORTUNATO (*Mimando Adalgisa*) Come me sta stu vestito...de che colore me lu metto, non me farà li fianchi larghi? Te li fa sci i fianchi larghi, ma in compenso, se te do una zampata la 'n culo, te ce pijio mejo.

(In qesto momento ONOFRIO entra dalla quinta del laboratorio stirandosi come se avesse dormito Addolorata la vede mentre Fortunato no. Addolorata si ricorda di non aver detto al padre che ONOFRIO non era morta)

ADDOLORATA Tu non hai proprio limiti! (*Picchiandosi la fronte*) Oddio ti dovevo dire....

FORTUNATO Ma che me voi dì figlia mia! Quella a postu de la capoccia c'ha lu vassoio dell'antipasti!... Poro Onofrio!

ADDOLORATA Ecco! io infatti proprio di questo ti devo parlare! Il cavalier Onofrio...

FORTUNATO ... Era un amico: un amico come pochi e io j'ho voluto bene come a un fratello!

ONOFRIO Grazie Fortuna'!

FORTUNATO Vedi: per quanto eravamo legati me pare de sentillo come se me stesse dietro le spalle!

ONOFRIO (*ad Addolorata*) Ma perché: non glie l'hai detto che non so morto?

FORTUNATO (*Girandosi a ONOFRIO*) No... non m'ha detto niente (*si rigira faccia al pubblico e resta impietrito*)

ADDOLORATA (*Toccando il padre e scuotendolo*) Papà... che è successo papà'... dai dai... riprenditi su... non è nulla... papà' dai papà'... (*inizia a farlo girare piano piano*) il cavaliere e qui guarda... dai... piano piano... piano... piano...

FORTUNATO (*Girandosi lentamente, inizia a tremare e poi*) Ahhhhhhhhhhhhhhhhhhhhhhhhhhhhh... (*e fugge nascondendosi dietro la sua scrivania ben visibile al pubblico*) in trent'anni de carriera non me s'è mai risvejato gniciunu: qui ci sta lu zampinu di Felice.

ONOFRIO No Fortuna'.. te lo spiego io che è successo.....

FORTUNATO Via... pussa via ... vade retro!

ADDOLORATA (*Aiutandolo*) Papà sta calmo non è niente!!

FORTUNATO non è niente? Vedo li fantasmi e non è niente?

ONOFRIO (*Impaurita*) I fantasmi... i fantasmi? Che fantasmi? (*Poi calmandosi*) Ahhhh ma io? Io non sono un fantasma!

FORTUNATO (*Sempre spaventato*) Lu sento Addolorà... lu sento e lu vedo...!!

Per rappresentare l'opera serve autorizzazione dell'autore. Chiamare il 393.92.71.15032

ADDOLORATA Pure io: lo vedo e lo sento pure io!

FORTUNATO Beh va beh.... ma tu non fai testo! Una che sta con Felice!

ADDOLORATA Ma che c'entra Felice è il Cavaliere che non è morto!

ONOFRIO Capito Fortunà... non so morto!

FORTUNATO Eh! Bravo che me l'hai detto: steo in pensiero!

ONOFRIO Mi moje m'ha avvelenato

FORTUNATO Eh ma non l'ha fatto tanto bene però!

ONOFRIO Ah lei l'avrebbe fatto benissimo! E' Anselmo che m'ha salvato con l'antidoto!

FORTUNATO Meglio? Mo c'è anche un antidoto contro la morte? Annamo Fallitiiiiiiiiiii!

ONOFRIO Contro la morte apparente!

ADDOLORATA Hai capito papà? Morte apparente! Mi sono solo dimenticata di dirtelo!

FORTUNATO (*Ancora impaurito*) Di-men-ti-ca-ta di dir-melo?

ADDOLORATA Eh si! Con tutte le cose da fare m'è passato dalla testa!

FORTUNATO (*Ancora impaurito*) Di-men-ti-ca-ta di dir-melo? (*ancora insicuro si avvicina piano per toccare ONOFRIO con un dito... poi con due poi con la mano*) Ma so cose che se dimenticano queste?

ONOFRIO (*Allargando le braccia*) Fortunà: fatte abbraccia'!

FORTUNATO (*Allontanandosi*) Ma chiiiiiiiiiiiiiii!... Ma non ci penso mancu pe niente... scio scio... via... pussa via !

ADDOLORATA Dai papà... guarda: lo tocco pure io... me ne sono solo dimenticata...

FORTUNATO (*Accostandosi*) Ve venisse un bene a tutti e due, me fate pija una sincope!

ONOFRIO Io che c'entro, Fortunà?

FORTUNATO E niente! Che ce devi entrà tu! E' una cosa normale che unu prima more e po se risveglia!

ADDOLORATA La colpa è mia: il notaio Mortobene m'aveva avvisato... ma io

ONOFRIO non ci volevi credere?

FORTUNATO non è che sia proprio cucì comune! Da quel poco de statistica che conosco in 2000 anni è successo una vorda sola!

ADDOLORATA Adesso come si sente Cavaliè?

ONOFRIO Rinato!

FORTUNATO Pur'io! Doppo sta "stretta de culo"!

ADDOLORATA Ma mi dica: come sarebbe che sua moglie l'ha avvelenato?

ONOFRIO E come sarebbe?.....Sarebbe!

ADDOLORATA Il sangue urlerà: "Vendetta" allora!?

ONOFRIO Nooo... la vendetta non è nel mio stile... ma 'na bella cacarella sì! Voleva l'eredità: vedrai tu che bella eredità che je lascio! (*gesto dell'ombrello*) Tiè!! non so morto!

FORTUNATO (*gesto dell'ombrello*) Tiè: mancu io!

ONOFRIO coi tempi come stemo messi?

ADDOLORATA Lo sa Anselo... è lui che ha preso accordi con la signorina Adalgisa... lo chiamo?

ONOFRIO Sì: sentimo li sviluppi!

ADDOLORATA Anselmo! Anselmooooooooooooo!

FORTUNATO Come minimo sta facendo li gargarismi pe la faringite!

ANSELMO (*Entrando*) Arrivo arrivo stavo facendo i gargarismi per la faringite!

FORTUNATO (*Mentre Onofrio e addolorata lo guardano stupito*) che ve diceo? E' l'ora dello sciacquetto! Una sincope me fate pija!

ADDOLORATA Dai su... ripigliati!

FORTUNATO E Me ripijio me ripijio...

ONOFRIO (*ad Anselmo*) Allora come procedono le cose?

ANSELMO Benino grazie... la gola sta un po' meglio!

ONOFRIO Ma non parlo de la salute: ti sei messo d'accordo co mi moje?

ANSELMO Ahhhhhhhhhh si si: Quando è pronta, mi fa uno squillo e accompagno qui la processione.

FORTUNATO Ma perchè in quanti vengono?

- ANSELMO** Ah, non lo so... dice che casa è piena di gente!
- ADDOLORATA** (*Che intanto è tornata dall'appendiabiti*) io ho bisogno di in the caldo! Faccio un salto al bar! Prende qualcosa lei cavaliè?
- ONOFRIO** Niente Addolorata grazie, c'ho lo stomaco talmente stretto che non me entra manco spillo!
- ADDOLORATA** (*Girandosi rivolta al padre*) Tu papà...
- FORTUNATO** (*Pausa*) Pe ripijamme da la sincope... una pastarella!
- ADDOLORATA** Quarsiasi cosa, ma la pastarella no. Non ti voglio veder fare la fine di Augusto.
- FORTUNATO** (*Incredulo alzandosi dalla poltrona e andandole vicino*) Ma porca zozza ladra, ancora ad Augusto mi paragoni, Augusto: che ji sta attillato pure l'ascensore!
- ADDOLORATA** Ma vuoi diventare come lui?
- FORTUNATO** (*Spazientito*) E beh quanno t'impunti cuscì, me pare de sta a parlà con quello scenziato de Felice!
- ADDOLORATA** (*Colpendosi la fronte*) Uhhhhhhhhhhh papaaaaaaa... A proposito di Felice!
- FORTUNATO** (*Enfatico e scocciato*) Te lo raccomanno!
- ADDOLORATA** Ma che raccomandi: mi sono dimenticata di dirlo pure a lui che il cavaliere non è morto!
- Fortunato matura l'idea di far prendere a Felice uno spavento e ripagarsi di quelli che ha subito lui e quindi mascherando l'attimo di empasse...*
- FORTUNATO** (*Allarga gli occhi colto da un'idea e con aria soddisfatta e felice*) Ah Sciiiiiiii? Te ne si dimenticata? Ma non te preoccupassi fija mia: a Felice, de Onofrio...(*Battendosi il petto*) je lo dico io!
- ADDOLORATA** Tu papà?
- FORTUNATO** Io sci... tuo padre!
- ADDOLORATA** Posso sta sicura?
- FORTUNATO** Come se l'essi messo in banca!
- ADDOLORATA** Allora io vado e tu non cercare la pastarella!
- FORTUNATO** (*soddisfatto del suo piano*) Ma che pastarella sci: le soddisfazioni della vita... so andre! Vai vai (*e l'accompagna alla porta*)
- ADDOLORATA** (*Mentre è accompagnata alla porta*) Sicuro è?

FORTUNATO Vai vai!

ADDOLTATA Fammi stare tranquilla mi raccomando

FORTUNATO Vai vai!

ADDOLORATA Ci vediamo dopo allora *(ed esce)*

FORTUNATO *(La resta a guardare che va via)* vai vai... vai... *(si riporta a centro palco soddisfatto e sfregandosi le mani)* E vaiiiiiiiiiiiiiiiiiiii!

09 – BRANO è il telefono cellulare di Anselmo che vibra: interrompere il rumore appena lei risponde al cellulare. *Vibra il cellulare di Anselmo.*

ANSELMO Pronto! *(poi ammiccando per far capire)* Signora Adargisa dica pure ma no strilli che ciò l'otite *(pausa)* sono qui in Agenzia sì. Si si hanno preparato tutto come ha lasciato scritto!

ONOFRIO Eccerto altrimenti non prende l'eredità la "zoccola"!

FORTUNATO *(Rivolto a ONOFRIO)* Zittooooo che se ti sente sfuma "la cirimonia"

ANSELMO Stiamo facendo gli ultimi ritocchi, appena pronto io arrivo, le suono e lei scende, va bene? *(pausa)* Ci vediamo tra un po'... arivederci.. arivederci..!

ONOFRIO *(Calmissimo)* Sembra che ce semo.

ANSELMO Pare proprio de sì!

FORTUNATO *(Rivolto ad ONOFRIO)* Allora su, che te devo prepà *(poi ad Anselmo)* Tu passa dal magazzino riordina qualle quattro cose fori posto e po va a pijà la signora tra una decina de minuti.

ANSELMO D'accordo capo prendo pure lu sciroppo che me sento un "rancicarello" *(ed esce)*

FORTUNATO *(Con fare di complicità mentre perara pettine e gel)* Io non lo so come fa a campà: co tutte le medicine che pija dovrebbe esse mortu avvelenato e invece... mah! comunque venimo a noi: Ono'... una prova generale non se potrebbe fa?

ONOFRIO *(Specchiandosi vicino al divano e pettinandosi)* Una prova generale, in che senso?

FORTUNATO Pe vede se funziona l'effetto "Resuscito"!

ONOFRIO Non ho capito che intendi!

FORTUNATO *(Sminuendo)* Ma niente! Siccome mia figlia s'è dimenticata de di a Felice che non sei mortu...

- ONOFRIO** Per la miseria, ma bisogna fallo subito!
- FORTUNATO** Era quello che pensavo io: e chi meio de te?
- ONOFRIO** E certo chi mejio de... me... *(Prima annuisce poi ci pensa noi annuisce di nuovo, poi pensando porta l'indice prima verso il suo petto e poi lentamente verso Fortunato che è davanti a lui e poi)* Nooooooooò: tu hai capito male!
- FORTUNATO** *(Pregandolo)* è solo per vedere se fa effetto....
- ONOFRIO** Ho detto di no! Non voglio avecce un morto su la coscienza!
- FORTUNATO** Ma non more: tutt'al più se pija na toccatina che detto tra noi... lo mijiorerebbe pure
- ONOFRIO** *(Si sdraia assestatu)* Non scherzassi su ste cose! Tu glie lo devi di: lo piji da 'na parte con calma e glie lo dici sennò quello ce resta altro che toccatina!
- FORTUNATO** Volevo solo vede' la faccia de lu scenziato!
- (Fortunato prende i ferri del mestiere e comincia a lavorare su ONOFRIO. Deve prepararlo, quindi le sue operazioni saranno: incipriarlo di bianco, pettinarlo, profumarlo con della colonia a pompetta e spazzolarlo. Tutte queste operazioni devono essere meticolose e fatte durare tutto il dialogo)*
- ONOFRIO** *(Sta sdraiato)* Ma che t'avrà fatto mai pe' volellu salassà cucì?
- FORTUNATO** E' fissato con la tecnologia! Io ti farei sentì lu messaggio de la segreteria telefonica e po so sicuro che una toccatina l'approveresti pure tu!
- ONOFRIO** la tecnologia è il futuro del mondo: bisogna che t'adequi!
- FORTUNATO** Ah io mi so bello che adeguato! Drento a testa agenzia non se parla andru che de Pin, de Pos, de sito e di un corbu che se lo porta via!
- ONOFRIO** Sono cambiati i tempi!
- FORTUNATO** Ma nemmeno per sogno: so cambiate le capocce! .
- ONOFRIO** Eh beh, ma è giusto: avanti i giovani!
- FORTUNATO** Siiiiii: Pijamoli su a mazzi così arcojemo pure li stupidi!
- ONOFRIO** Ma Felice mica è stupido!
- FORTUNATO** Felice? Felice se fa l'elettroencefalogramma *(pausa)* je rimborsano lu ticket per voto a perde. *(pausa)* Cìà un cervello cuscì ristretto, ma cuscì ristretto, che pole guardà da lu buco de la serratura con tutti e due l'occhi.
- ONOFRIO** stai parlando del futuro marito de tu figlia!
- FORTUNATO** Me s'addrizzano i capelli solo a pensacce...

- ONOFRIO** (*Ironica*) Il padre dei nipoti tuoi ..!
- FORTUNATO** Zitto sennò me pija un malore!
- ONOFRIO** Quello che se godrà i risparmi tui!
- FORTUNATO** (*Lucido*) Ono': ma perché non vai a mori ammazzato?!
- ONOFRIO** (*Ridendo e alzandosi*) Non te la prende: a la fine è a tua fija che deve piace; e poi Felice e Addolorata so due bravi ragazzi, non rischiano de fa come quanno se sono sposati Arduino e Peppina!
- FORTUNATO** (*lo sdraia*) Mettiti giu! Arduino e Peppina?
- ONOFRIO** Arduino si, lu fijo di Nicola e Peppina, (*Alzandosi*) quella che je dicono Stranamore!
- FORTUNATO** (*lo risdraia*) Ah ah .. e mettiti giù però! Se so sposati?
- ONOFRIO** La settimana scorsa non l'hai saputo?
- FORTUNATO** (*ci rinuncia*) E va beh... allora sta seduto ma fermo sennò come faccio a preparatte?
- ONOFRIO** Certo non se pò di che Arduino non c'abbia avuto fegato! (*Ridendo*) Comunque dopo la cerimonia so annati in sacrestia a firma' e Arduino ha messo mano lu portafoglio pe l'offerta!
- FORTUNATO** Arduino? Ma che dici? E' tarmente avaro che la mattina se alza quando tutti dormono, per non da lu buon giorno! Arduino? (*gestualizzando*) c'ha le braccia attaccate a le recchie e le tasche a forma di lumaca ha messo mano al portafoglio?
- ONOFRIO** Sembra proprio de sci!
- FORTUNATO** M'è crollato un mito: Se sfoji la Treccani cercando "Avarizia" a fianco trovi scritto: "Vidi Arduino!"
- ONOFRIO** Insomma pe falla breve: lui ha domannato quant'era, e don Antonio ja risposto che l'usanza era lascià un'offerta in base a la bellezza della sposa. Arduino ha tirato fori 5 euro e je l'ha dati.
- FORTUNATO** Eccolooooooooo: mo l'arconosco! E lu prete?
- ONOFRIO** (*Ridacchiando*) Don Antonio ha pijato li sordi, ha scostato il velo de la sposa, po ha guardato Arduino e ja ha detto "Aspetta che ti do' lu resto"!
- FORTUNATO** Hai capito Don Antonio che sagoma... Sdraiate che faccio meglio (*ONOFRIO si risdraia*)

ONOFRIO *(Riallacciando il discorso)* Allora sta contento de quello che c'hai e tenitelu stretto invece de penza lu modo de strigarlo! Come sto... m'hai fatto bello.... Sembro morto?

entra in scena Felice e Addolorata con la spesa. E' moggio e guardingo, spalle raggruppate e testa bassa per paura di una sgridata da Fortunato.

FELICE Buon... giorno

FORTUNATO *(staccandosi da Onofrio)* Felicetto mioooo... genio della tecnologia e mago del computer... *(pausa)* come stai?

FELICE *(Prima incredulo, poi contento, di nuovo incredulo e poi contento con un largo sorriso)* Io.... Io... bene: e lei sor Fortuna'?

FORTUNATO *(Poi rivolto a Felice)* Mai stato mejio in vita mia! te pozzo chiede un favore?

FELICE Dica dica pure sor Furtuna'!

FORTUNATO Siccome tra un po' arriva la signora Adargisa io vorrei che il cavaliere fosse pronto!

FELICE *(Con aria superiore)* E je serve una mano!

FORTUNATO Bravo! tu me devi controllà attentamente se ci sta chiccosa che stona.

FELICE *(Pausa lunga si avvicina al morto con le orecchie e poi stupito)* Qualcosa che stona dice... qualcosa che stona: ma perché.... Canta?

FORTUNATO Ehhhhhhh.... tra poco balla pure!

ADDOLORATA Papà hai parlato con Felice?

FELICE *(Fraintendendo)* Si si m'ha parlato... non ce l'ha con me... ohhhh e andiamo avanti.

FORTUNATO *(Posizionando Felice)* Esatto... proprio avanti devi andà... qui davanti cuscì e segui le istrusioni!

(Fortunato fa mettere Felice di fianco al baldacchino in modo che offra ad ONOFRIO il suo lato destro faccia al pubblico. Prende Addolorata e la fa mettere dietro a Felice a braccia aperte)

ADDOLORATA Ma stiamo facendo non capisco?

FORTUNATO Tranquilla è tutto sotto controllo! *(a Felice)* Girati con il collo fino a portare la scucchia sulla spalla destra.

FELICE *(Facendolo)* Così va bene?

FORTUNATO Perfetto... me vedi a me?

FELICE Certo che la vedo?

Per rappresentare l'opera serve autorizzazione dell'autore. Chiamare il 393.92.71.15039

FORTUNATO Onofrio lo vedi ?

FELICE E per forza mica so' cieco!

FORTUNATO Bene... *(Aulico)* Liberamente tratto dalle sacre scritture: *(Ieratico)* Onofriooooooooo: arzate e cammina! *(e lo punge con lo spillone)*

ONOFRIO Ahhhhhhhhhhhhhhh!

Felice che non sapeva nulla fa un giro completo su se stesso e sviene cascando in braccio a Addolorata che lo accompagna depositandolo a terra!

FORTUNATO Miracolo compiuto! *(Pausa se viene l'applauso aspettare)*

ONOFRIO *(Seduto sul catafalco)* Ma tu sì completamente pazzo!

ADDOLORATA Papaaaaa che hai fatto! Felice è diventato viola

ONOFRIO Questo c'è rimasto...

FORTUNATO Non ve preoccupate!! E' abituato a campà con un neurone solo!

ONOFRIO *(Toccandosi)* m'hai fatto male hai capito: male!

FORTUNATO *(Sdrammatizzando)* E che sarà mai un picco! Almeno emo visto che funziona!

ONOFRIO Ma guarda tu che capoccia questo oh!

ADDOLORATA *(Allarmata)* Papà.... Felice è tutto bianco!

FORTUNATO Fallo riposa' che se ripija

ADDOLORATA *(Ancora più allarmata)* non respira, non respira! Madre santissima aiutami tu: Papà Felice è tutto rosso!

FORTUNATO *(Serafico)* Traquilla: quanno finisce l'effetto arcobaleno torna normale.

ONOFRIO *(Perentoria)* E daje Fortuna', pijala seriamente! Se non chiami qualcuno tu, esco de fori io!

FORTUNATO *(Chiamando l'inservienti)* Sta bonu do vai? Sdraiate! Anselmooooooooo la barella *(ONOFRIO si sdraia)*

ANSELMO *(Fuori campo)* Arrivo.... Eccomi... agli ordini...

ADDOLORATA *(Scrollando Felice)* Papà questo non da segni di vita!

FORTUNATO *(Ironico)* Allora è artornato normale...

ADDOLORATA *(In preda allo sconforto)* Io chiamo un medico... mi sto sentendo male pure io...

FORTUNATO Aspetta Addolorà che te lo faccio ripijà io! Ansermoooooooooooo!

Entra Anselmo in scena con la barella.

ANSELMO Dica sor Furtunà... dica: stavo prendendo la cartina pe la gastrite!

FORTUNATO Ma me lo dici quanno laori tu?

ANSELMO Capo: la devo prende puntale altrimenti ad incastro me saltano: la pillola per il reflusso, la fialetta per il fegato, la bustina pe la colite, il carbone per l'areofagia e la pomata per le emorroidi.

FORTUNATO *(Interrompendola)* te manca solo la prostata ingrossata!

ANSELMO Sci come no: Giusto la crostata! Io cio l'Auidiabeteeee

FORTUNATO Ma me sendi quanno parlo?

ANSELMO E certo? Da quando metto le gocce che m'ha dato il "Motorino" *(intende l'Otorino)*

FORTUNATO *(Indicando Felice a terra)* A posto! Saltamo l'argomento!

ANSELMO Senta capo a me me fanno male le ginocchia: è lo stesso se lo scavalco l'argomento?

FORTUNATO Fa come te pare: pijamo Felice e portamolo de là cucsci Addolorata lo riporta in vita. *Fortunato ha steso la barella e ha preso già Felice per le spalle mentre Anselmo si sta passando il burro cacao su le labbra (Ad Anselmo dopo averlo guardato attentamente)* Daje Anze... anze... ma Che ciai un voto de memoria?

ANSELMO No... è la Lebbra Screpolata!

FORTUNATO *(Ritraendosi)* Ah behhhhhh! è contagiosa?

ANSELMO Nooooooooo... quando ciò avuto l'Erpice quello si! *(intende l'Erpes)*

FORTUNATO ma certo la mietitrebbia co lu sfragnizolle... pijalo su cammina!

ANSELMO *(Guardando Felice)* Lo prendo lo prendo... ma non assicuro niente eh! *(Lo prende per i piedi ma non lo solleva perche lo tiene fermo e fa solo su e giù con le gambe)*

FORTUNATO No je la fai? Famo cuscì: ruzzolalo su la barella *(così fanno)* e portiamolo de la... poi va a chiamà la signora... movete!

Così lo prendono e tra sbuffi e ondeggiamenti lo portano fuori poi Fortunato rientra in scena. Onofrio nel frattempo si è seduto sul catafalco

FORTUNATO *(Alzandosi per prendere i candelabri)* Onò si pronto?

- ONOFRIO** Altro che Pronto: me so pure stufato! E me fa male il braccio... ma come t'è venuto in testa de piccamme?
- FORTUNATO** Se te dicevo de collabbora', lo facevi?
- ONOFRIO** No
- FORTUNATO** Ecco, mo hai capito? *(Si affaccia nella quinta che dà al magazzino a prendere i candelieri)*
- ONOFRIO** Almeno era disinfettato lu spillone?
- FORTUNATO** *(Rientra in scena con 2 candelieri)* No dico... non c'avrai mica paura de morì un'andra vorda?
- ONOFRIO** Quanto sì spiritoso... ho solo domannato!
- FORTUNATO** *(Va a prendere altri candelieri)* Ma che ne so io... qui c'emo tutti attrezzi vecchi
- ONOFRIO** m'hai punto con 'na spilla arruzzinita?
- FORTUNATO** *(Rientra con i candelieri)* Stennete boccalo... te bevi giù tutto, non solo lu caffè de tu moje! *(poi inizia a mettere a posto i candelieri ai lati del catafalco e ad accenderli)*
- ONOFRIO** Io no lo so come fai a pija tuttu a la leggera!
- FORTUNATO** Perché se la vita e la morte non le sdramatizzi come fai? Oh capiscime è... io c'ho il massimo rispetto pe la morte. Dopo tutti quest' anni, ho imparato a consideralla una compagna de viaggio e sdramatizzà in fonno che vor di'... non farne un dramma!
- ONOFRIO** stu catafalco però è duro: durissimo! De na scomodità unica!
- FORTUNATO** *(Ironico)* scusi tanto Cavaliè se non ci abbiamo fatto mettere le molle, ma de solitu chi sta lì sopra tutto stu fastidio no lu sente.
- ONOFRIO** Non si può fa neanche un reclamo?
- FORTUNATO** *(Ironico)* In 30 anni si lu primo cliente che se lamenta! *(Pausa)* Comunque chi l'avrebbe detto che ce saremmo messi a fa sta sceneggiata! *(Pausa)* Daje che tra un minuto stanno qui!
- ONOFRIO** Ce giochiamo tutto in un minuto è Fortunà?
- FORTUNATO** E già: come deve esse la vità!
- ONOFRIO** La vita? La morte dirai! In questo mondo pe fa un pelo de giustizia non basta campa 100 anni, ma tu prova a morì un minuto e po vedi come tuttu vene da sè.

FORTUNATO Che voi: questi so i paradossi dell'esistenza! *(pausa di riflessione e poi scoppia a ridere)* Sa come c'andranno a nozze i giornali, già vedo li titoli: "Omo morto resuscita... vedova inconsolabile "scacarcia".

10 – BRANO Marcia trionfale

ONOFRIO Sc.... Zitto un po' zitto un po'... chè è sta musica

FORTUNATO Che musica?... Ahhhhhh questa... è la banda!

ONOFRIO E lo sento che è la banda mica so sordo... ma che festa è?

FORTUNATO Festa?

ONOFRIO Eh sì... che festa è oggi?

FORTUNATO Ono... Oggi... Gniciuna festa!

ONOFRIO Ma come no sonano la marcia trionfale

FORTUNATO me sa che non hai capito... sta arrivanno lu corteo funebre

ONOFRIO Ahhhhhhhhhh ma allora è per me... senti senti che bella musica... taratà taratà taratattattà *(realizza e fa per uscire fuori incazzato)* io l'ammazzo... la strozzo co le mani mie...

FORTUNATO Fermo 'ndo vai... stonno qui sotto so arrivati

ONOFRIO E beh apposta che ce metto?

FORTUNATO Damme... sdraiate giuù fermo e muto

ONOFRIO Come se fossi morto? *(e si accomoda per bene)*

FORTUNATO Bravo... come se fossi morto! E statte zittu!

ADALGISA *(Entra in scena prima Anselmo e Adalgisa che ha un abito e un cappello coloratissimo. Rivolgendosi ad Aselmo che l'ha spinta)* Piano!! Piano non spinga... le calze... non vorrei si strappassero...!

ANSELMO Scusi tanto signori'... ho inciampato sullo scalino!

FORTUNATO bel vistitino a lutto... complimenti: mancava solo che si pettinasse con i rauti e stessimo a posto... Devè entrà anche tutto lu corteo?

ADALGISA No no! Gli altri sono qui per fare coraggio a me... lui ormai... sta meglio di tutti!

FORTUNATO E vero! Lo guardi quant'è bello, sembra che dorme eh! Jè rimasto un sorrisetto sulla bocca che manco pare morto!

ADALGISA *(Spinge Fortunato che finisce sopra il morto)* Mamma cambiamo discorso... se no questa cirimonia diventa... non so... come dire...

ANSELMO Un mortorio?

ADALGISA Esatto... proprio così!

(Rientrano Felice e Addolorata. Felice ha la bocca storta)

FORTUNATO Oh mo semo tutti! *(rivolto a Felice)* Tu ti si ripijato?

FELICE *(Bocca leggermente storta)* Eh... mica tanto? Ohhhhhhhhhh e andiamo avanti!

ADALGISA *(Rivolta Fortunato)* Che è successo a Felice?

FORTUNATO *(con sufficienza)* Un giramento di testa. e inspiegabilmente, è svenuto!

FELICE certo come no... proprio inspiegabilmente!

ADALGISA Poverino... si faccia vedere da un dottore, questa cosa non è normale!

ADDOLORATA Faremo una visita generale eh, papà che ne dici!

FORTUNATO Sì, si va beh!... ma desso parliamo di cose serie! Sora Adalgi' che glie ne pare? Abbiamo fatto un bel lavoro?

ADALGISA *(Avvicinandosi)* Bello... bello sì! sembra assopito!

FELICE *(Stizzoso e ironico)* E no? Pare proprio che da un momentu all'altro se risvegli!

ADALGISA *(Incredula)* Mah! Risvegliarsi addirittura: che esagerazione!

FELICE E certo: So io l'esagerato: E allora lu poru Lazzaro?

ADALGISA Ma che centra Lazzaro, quello è stato un miracolo

FELICE E pure lu mio è stato un miracolo. Ancora no lo so come non ci so rimasto secco! Ohhhhhhhhhhhh e andiamo avanti!

ADALGISA Signor Felice io proprio non la capisco sa? Di quali miracoli state parlando?

FORTUNATO *(coprendo)* Di quelli della fede sorà Adargi: il Cavaliere era credente?

ADALGISA Assolutamente: era fermamente convinto che esistesse la reincarnazione!

FELICE Beneeee: allora sulla lapide scrivetece "Torno subito!"

ADALGISA No no! Sulla lapide ho già fatto scrivere: "Qui giace il mio amatissimo Onofrio! Accoglilo Signore con la stessa gioia con cui te lo mando!"

FORTUNATO Lu diavolu è un ottimista se pensa di pote' peggiorà l'omo!

ADALGISA E' vero: peggio di così non poteva andare...

FELICE Non ne sarei tanto sicuro signò!

ADALGISA E cosa c'è di peggio della morte del mio Onofrio?

FELICE (*Roteando la mano*) Uhhhhhhhhhhh... ai voglia tu!

ADALGISA Una tegola... una tegola tra capo e collo mi è caduta!

FELICE E questo che è: Qui tra un po' viene giù pure lu tetto!

ADALGISA Piuttosto: la bara... m'avete dato la più resistente? Onofrio era fissato con la roba buona e non vorrei...

ANSELMO Che si lamentasse?

FELICE Ah beh!! Quello è capace di arzasse su e menacce a tutti!

ADALGISA Ma che fa? Prende in giro? E poi scusi è: ma perché parla così? Che ha fatto alla bocca?

FELICE Io? Niente signo'! E' che da sta parte me ce vene da ride!! (*pausa, a bassa voce*)

ADALGISA Da ridere? Che cosà ci sarà mai da ridere in un funerale!

ALSELMO Ma niente, che ci deve essere! Lo lasci stare altrimenti la cera si consuma ed il morto non cammina...

FELICE Cammina cammina: Pijasse un corbu se cammina!

FORTUNATO Ora basta però!

ANSELMO Si si dai chiudiamola qui

ADALGISA Chiuderla... io non posso guardare! Esco e v'aspetto fuori?

FELICE No no ohhhh... e che esce!? E se se ne va lei signo', qui Lazzaro chiude bottega!

ADALGISA Senta Felice, io proprio non riesco a capirla: ma cos'ha oggi?

FORTUNATO Non ce faccia caso e se metta qui. (*Rivolto agli altri*) Voi sete pronti per il (*pausa gestuale che da braccia allargate si strasfoma in preghiera*) raccoglimento?

TUTTI IN CORO Prontissimi!

FORTUNATO Sora Adalgi' guardi lu poro Onofrio e non se preoccupi de gnente... tra un secondo è tutto finito

ADALGISA (Non intuendo) Tutto finito? Ma che significa?

FORTUNATO (Allargando le braccia al cielo e brandendo lo spillone) Significa che questa è la rivincita de noi omini mortali... su la PRASTICA CINESE!!. Affonda lo spillone e ONOFRIO fa un solo urlo rimanendo seduto sul baldacchino

ONOFRIO Ahhhhhhhhhhhhh! Adalgisa sviene su ANSELMO e ogni persona presente nella scena si blocca creando un quadro studiato dal regista. Parte la sigla si chiude il sipario.

10 – BRANO FINALE.

Si riapre il sipario il quadro muto è cambiato. Sul baldacchino c'è Adalgisa e tutti sono intorno a lei in varie posizioni studiate dal regista. Si richiude il sipario. Quando si riapre ci sono le procedure di saluto.

Fine



Scarica l'app Copioni sul telefono. Inquadra il Qrcode con il lettore QR del tuo cellulare o clicca uno dei due link:

SE HAI UN CELLULARE IOS

<https://apps.apple.com/it/app/copioni-teatrali/id1575227616>

SE HAI UN CELLULARE ANDROID

<https://play.google.com/store/apps/details?id=it.creareunapp.editor.android60c1daadb7a7f>